



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli i



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Con i poteri:

- DELLA GIUNTA COMUNALE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

Numero 27 del 14.03.2017

Oggetto: Approvazione Regolamento disciplinante l'Organizzazione ed il Funzionamento del Corpo di Polizia Municipale.

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di Marzo alle ore 15,00 nella sede Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. in data 30 dicembre 2016 nelle seguenti persone:

Cognome	Nome	P	A
Reppucci	Antonio	X	
De Caro	M.Lodovica	X	
Greco	Francesco	X	

Constatato il numero legale degli intervenuti;
Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa M.Giuseppina D'Ambrosio.



Comune di Marano di Napoli *Città Metropolitana di Napoli*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nr. 30 del 16/04/2013 veniva approvato il regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Marano di Napoli;

che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della giunta comunale nr. 1 del 26/01/2017 veniva approvata la rideterminazione della dotazione organica e la modifica della struttura organizzativa dell'ente che ha, tra l'altro, soppresso l'Area di Vigilanza cui afferisce il settore Polizia Municipale e la relativa figura dirigenziale attualmente scoperta;

che per quanto sopra con stessa deliberazione veniva ritenuto opportuno trasformare il settore "Polizia Municipale" in settore staff alle dirette dipendenze del Sindaco così come previsto dall'art. 9 della legge 65/86 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";

che con REGOLAMENTO REGIONALE 13 FEBBRAIO 2015, n. 1, la Regione Campania ha disciplinato le caratteristiche e i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso delle uniformi e dei relativi distintivi di grado e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla Polizia Locale della Regione Campania;

che il suddetto regolamento obbliga gli Enti locali, singoli o associati, che gestiscono corpi o servizi di Polizia Locale, ad adeguare i propri regolamenti in rispondenza delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado e di riconoscimento, dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi previsti;

che in considerazione di quanto richiamato, necessita provvedere a dotare il Corpo della Polizia Municipale di un nuovo regolamento aggiornato sia alle sopraggiunte norme amministrative sia alle mutate esigenze organizzative dell'ente e contestualmente revocare il regolamento vigente, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nr. 30 del 16/04/2013;

- **Vista** la Legge 65/86 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- **Vista** la normativa ANAC in merito al comportamento dei dipendenti pubblici;
- **Visto** il D.lgs 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro";
- **Visto** il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
- **Visto** il vigente regolamento dei concorsi ed il regolamento della mobilità esterna;
- **Visti:**
 - il D.lgs nr. 165/2001 e ss.mm.ii.
 - il D.lgs nr. 267/2000 e ss.mm.ii.
 - il vigente statuto comunale

PROPONE DI:

Approvare l'allegato regolamento del Corpo della Polizia Municipale, composto da nr.62 articoli e nr. 4 allegati (A,B,C,D);

Revocare il vigente regolamento di Polizia Municipale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nr. 30 del 16/04/2013

Marano di Napoli, 08/03/2017

Il Responsabile del Settore Polizia Municipale

Cap. B. A. Costa



La Commissione Straordinaria

VISTO l' art. 42 del D.Lgs.267/2000

Vista la suesposta proposta di delibera a firma del dirigente dell' Area Vigilanza, recante la proposta di Approvazione del **Regolamento disciplinante l' Organizzazione ed il Funzionamento del Corpo di Polizia Municipale**

Ritenuto dover accogliere la proposta de qua;

Visti :

i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile, resi dai dirigenti ciascuno per competenza, così come previsto dall' art 49 del T.U.EE.LL. riformulato dall' art.147bis della Legge 213/2012;

Dare Atto che il presente atto viene adottato con i poteri di Consiglio Comunale, rientrando tra gli atti previsti dall' art.42 comma a del T.U.EE.LL.;

DELIBERA

Di APPROVARE il nuovo testo regolamentare disciplinante **l' Organizzazione ed il Funzionamento del Corpo di Polizia Municipale** composto da **n. 62 articoli e nr. 4 allegati (A-B-C-D-)** che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il nuovo "Regolamento del Corpo di Polizia Municipale , annulla e sostituisce integralmente tutti i precedenti regolamenti in materia.

DISPORRE la trasmissione del presente deliberato, con i relativi allegati, al Comando di Polizia Municipale, all' Ufficio Personale e all' ufficio Segreteria per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale , nonché in Amministrazione Trasparente

- Disposizioni Generali-Regolamenti-

-di conferire, alla presente deliberazione immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs n. 267/2000.

Il Segretario Generale

Dott.ssa M. Giuseppina D' Ambrosio



La Commissione Straordinaria

Dott. Antonio Reppucci

Dott.ssa M. Lodovica De Caro

Dott. Francesco Greco

CITTA' DI MARANO DI NAPOLI

(Città Metropolitana di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA
CON I POTERI : () GIUNTA COM.LE - (X) DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione Regolamento disciplinante l'Organizzazione ed il Funzionamento del
Corpo di Polizia Municipale.**

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e
ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

() si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

A T T E S T A

Che la stessa () comporta-

non comporta oneri economici a carico del Comune.

IL RESPONSABILE SPEDIRE POLIZIA MUNICIPALE

Cef. HUN



li 9-3-2017

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e
ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

() si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

() si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti
sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li 9-3-2017

Il Dirigente Area.....



PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs
n.267/2000 e ss.mm.ii.,

FAVOREVOLE.....

() **SFAVOREVOLE**.....

09.03.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]



Regolamento del corpo di Polizia Municipale di Marano di Napoli

Sommario

TITOLO I

Disposizioni Generali ed Ordinamento del Corpo

- Art. 1 Istituzione del Corpo di Polizia Municipale
- Art. 2 Funzioni del Corpo di Polizia Municipale
- Art. 3 Funzioni di Polizia Municipale
- Art. 4 Funzioni di Polizia Giudiziaria
- Art. 5 Funzioni di Polizia Stradale
- Art. 6 Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza
- Art. 7 Qualifica di Pubblico Ufficiale
- Art. 8 Collocazione del Corpo di P.M. nella struttura dell'Ente
- Art. 9 Stato giuridico-economico del personale
- Art. 10 Dotazione organica del Settore Polizia Municipale
- Art. 11 Pari opportunità
- Art. 12 Struttura del Corpo di P.M.
- Art. 13 Rapporto gerarchico

TITOLO II

Attribuzione e compiti degli addetti al Corpo

- Art. 14 Attribuzioni al Comandante (categoria giuridica di accesso D3: Funzionario)
- Art. 15 Attribuzioni all'Istruttore Direttivo di Vigilanza (categoria giuridica di accesso D1)
- Art. 16 Attribuzioni all'Istruttore di Vigilanza (categoria giuridica di accesso C1)
Ruolo Luogotenente e Maresciallo
- Art. 17 Attribuzioni all'Istruttore di Vigilanza (categoria giuridica di accesso C1)
Ruolo Assistenti ed Agenti
- Art. 18 Distintivi di grado e progressioni di carriera

TITOLO III

Accesso al Corpo e formazione professionale

- Art. 19 Modalità di accesso, assunzione, mobilità esterna e Commissioni Concorsi del personale del Corpo di Polizia Municipale
- Art. 20 Formazione aggiornamento e specializzazione professionale
- Art. 21 Attività sportive

TITOLO IV

Norme relative allo svolgimento del servizio

- Art. 22 Tipologia dei servizi di Polizia Municipale
- Art. 23 Orario di servizio ed orario di lavoro
- Art. 24 Servizio a carattere continuativo
- Art. 25 Ordini disposizioni e modalità del servizio
- Art. 26 Servizio reso a terzi
- Art. 27 Congedo Ordinario
- Art. 28 Festa del Corpo e del Santo Patrono
- Art. 29 Attività lavorativa nei giorni festivi domenicali
- Art. 30 Idoneità fisica

TITOLO V

Norme di comportamento e responsabilità disciplinari

- Art. 31 *Norme generali di condotta*
- Art. 32 *Cura della persona*
- Art. 33 *Disciplina*
- Art. 34 *Rapporto con i superiori*
- Art. 35 *Reclami*
- Art. 36 *Obblighi del personale all'inizio ed al termine del servizio*
- Art. 37 *Segreto d'Ufficio e riservatezza*
- Art. 38 *Statuto*

TITOLO VI

Dotazioni

- Art. 39 *Uniforme*
- Art. 40 *Divieti, obblighi, limiti e deroghe nell'uso dell'uniforme*
- Art. 41 *Tipologia delle uniformi*
- Art. 42 *Distintivi di grado per le uniformi*
- Art. 43 *Tessera di Riconoscimento e placca numerico*
- Art. 44 *Arma in dotazione*
- Art. 45 *Armadietti*
- Art. 46 *Formulari e blocchetti verbali*
- Art. 47 *Apparecchi di collegamento*
- Art. 48 *Sciabola e sciarpa azzurra*
- Art. 49 *Attività operativa e veicoli in dotazione*

TITOLO VII

Difesa in giudizio e riconoscimenti

- Art. 50 *Difesa in giudizio*
- Art. 51 *Riconoscimenti*
- Art. 52 *Distintivi d'onore*
- Art. 53 *Distintivi di istruttore*
- Art. 54 *Distintivi di appartenenza*
- Art. 55 *Decorazioni e nastrini*
- Art. 56 *Decorazioni onorificenze, ricompense e riconoscimenti*
- Art. 57 *Onorificenze, Ricompense al valor militare, civile e al merito civile*

TITOLO VIII

Norme finali, transitorie e di rinvio

- Art. 58 *Norme Finali e di rinvio*
- Art. 59 *Disposizioni transitorie*
- Art. 60 *Abrogazione di norme- contrasto con leggi dello Stato*
- Art. 61 *Costituzione del Fondo previsto dall'art 208 del CDS*
- Art. 62 *Entrata in vigore*

Allegati

- Allegato A *Tabella Massa vestiario-Norme relative alla massa Vestiario*
- Allegato B *Distintivi di Grado e Decorazioni*
- Allegato C *Nastrini Istruttori*
- Allegato D *Veicoli in dotazione: Contrassegni ed accessori*



TITOLO I

Disposizioni Generali ed Ordinamento del Corpo

Art. 1

Istituzione del Corpo di Polizia Municipale

È istituito il Corpo di Polizia Municipale, di seguito P.M., del Comune di Marano di Napoli afferente la Polizia Municipale ai sensi degli artt. 1 e 7 della Legge n. 65 del 07/03/1986, di seguito 65/86.

L'organizzazione ed il funzionamento del Corpo sono disciplinati dalle disposizioni contenute nel presente regolamento.

ART. 2

Funzioni del Corpo di Polizia Municipale

Al Corpo di P.M., gestito dal Comune in forma singola attraverso apposito personale da esso dipendente, è demandato, nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni istituzionali, l'espletamento delle funzioni previste dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali ottemperando alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle Autorità competenti.

ART. 3

Funzioni di Polizia Municipale

Le funzioni di Polizia Municipale, nell'ambito delle proprie attribuzioni, consistono, a titolo esemplificativo, nel:

- a) Vigilare a che siano osservate le leggi, i regolamenti ed i provvedimenti amministrativi a contenuto precettivo emanati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune attinenti la **polizia urbana, amministrativa, sanitaria ed ambientale, edilizia, annonaria e metrica, veterinaria, ittica e venatoria, mortuaria** e l'altre materie di cui agli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- b) Accertare e rilevare gli illeciti amministrativi, al fine di perseguire la repressione e di applicare le relative sanzioni;
- c) Svolgere servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza connessi alle attività istituzionali del Comune;
- d) Fornire la scorta al Gonfalone della città nelle occasioni ufficiali e solenni ed in quelle disposte dal Sindaco;
- e) Espletare attività inerenti la tutela del patrimonio comunale, della sicurezza, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- f) Assumere informazioni e notizie, accertare e rilevare fatti anche su richiesta delle autorità e degli uffici pubblici competenti;
- g) Prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri;
- h) Partecipare ai servizi ed alle operazioni di protezione civile demandate al Comune;
- i) Espletare tutte le funzioni previste dal DPR 616/77 e successive modifiche ed integrazioni di propria competenza;
- j) Tutelare e soccorrere i minori abbandonati, le donne e tutti i cittadini in evidente stato di necessità collaborando con gli altri Organi preposti del Comune, dello Stato, della Regione e le altre forze di Polizia.

h

Art. 4
Funzioni di Polizia Giudiziaria

Le funzioni di **Polizia Giudiziaria** consistono nel prendere anche di propria iniziativa, notizia dei reati, impedire che vengano portati ad ulteriori conseguenze, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale.

Le funzioni di Polizia Giudiziaria sono svolte alle dipendenze e sotto la direzione dell'A.G..

Ai sensi dell'art 5 della Legge 65/86 il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito del territorio dell'Ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni esercita funzioni di Polizia Giudiziaria. A Tal fine gli operatori rivestono la qualifica di agente di PG mentre il Responsabile del Corpo e gli addetti al coordinamento e controllo rivestono la qualifica di Ufficiali di PG.

ART.5
Funzioni di Polizia Stradale

Le funzioni di **Polizia Stradale**, sono svolte ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice della Strada, e consistono:

- a) Nel prevenire ed accertare le violazioni delle norme in materia di circolazione stradale;
- b) Nel rilevare gli incidenti stradali;
- c) Nel predisporre ed eseguire i servizi idonei alla regolazione del traffico;
- d) Nell'eseguire, a richiesta, la scorta per la sicurezza della circolazione, limitatamente ai percorsi interessanti la viabilità comunale;
- e) Nel tutelare e controllare l'uso della strada;
- f) Nel concorrere al soccorso automobilistico e stradale;
- g) Nel collaborare all'effettuazione di rilevazioni per studi sul traffico.

ART.6
Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza

Le funzioni ausiliare di **Pubblica Sicurezza**, di cui alla Legge 65/86, vengono esercitate da tutti gli appartenenti al Corpo ai quali singolarmente il Prefetto, previo comunicazione del Sindaco e dopo aver accertato i requisiti previsti dalla predetta legge quadro, abbia conferito apposita qualifica.

Il Prefetto, sentito il Sindaco, dichiara la perdita della qualità di Agente di P.S. qualora accerti il venir meno di alcuno dei requisiti dall'art. 5, comma 2° della Legge 65/86.

Nella qualità di Agente di P.S., il personale appartenete al Corpo di P.M., porta l'arma di cui è dotato con le modalità indicate nel D.M. 145/87 e sotto l'osservanza delle norme indicate nel Regolamento Speciale per l'Armamento e delle norme delle Legge 110/75 e succ. mod. ed integrazioni.

ART. 7
Funzione di Pubblico Ufficiale

Il personale del Corpo di P.M., nell'ambito del Comune e nei limiti delle proprie attribuzioni e/o della qualifica funzionale, riveste la qualifica di Pubblico Ufficiale.



ART. 8

Collocazione del Corpo di P.M. nella struttura dell'Ente

Al Corpo di P.M. sovrintende il Sindaco che vigila sull'espletamento del servizio ed impartisce gli indirizzi generali tramite il Comandante del Corpo a cui spetta in via esclusiva la gestione tecnico-operativa ed amministrativa del personale.

Il Comandante della P.M., indipendentemente dall'inquadramento funzionale del Corpo nell'ambito dell'organigramma dell'Ente, mantiene piena autonomia, non è sottoposto ad altro dirigente e risponde direttamente ed esclusivamente al Sindaco o Assessore delegato.

ART. 9

Stato giuridico-economico del personale

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale addetto al Corpo di P.M. è disciplinato dal presente regolamento e dalle vigenti disposizioni di legge e contratti delle rispettive categorie interessate (**CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali**). Pertanto il personale verrà giuridicamente ed economicamente inquadrato come di seguito:

Funzionario di Vigilanza (Categoria giuridica ingresso D3)

Istruttore Direttivo di Vigilanza (Categoria giuridica ingresso D1)

Istruttore di Vigilanza (Categoria giuridica ingresso C)

ART. 10

Dotazione organica del Settore Polizia Municipale

Si rinvia all'ordinamento degli uffici e dei servizi ed alla pianta organica dell'Ente.

ART. 11

Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai corsi professionali, a tutti i livelli delle fasce di appartenenza. Tutto il personale a parità di ruolo, di mansioni, di responsabilità e doveri, svolge tutti i compiti d'istituto affidati al Corpo.

ART. 12

Struttura del Corpo di P.M.

La struttura è organizzata a vari livelli ai quali corrispondono attribuzioni e responsabilità differenti a seconda del profilo professionale ricoperto. Al vertice del Corpo è prevista la figura del **Comandante con la qualifica di Funzionario di Vigilanza** (categoria giuridica D3)

A cura del Comandante può essere nominato un vicecomandante tra gli appartenenti alla P.M. con i criteri di cui agli artt. 13 e 14 del presente regolamento che lo sostituirà in caso di assenza.

La struttura si articola in Unità Operative Complesse U.O.C. Si rinvia alla delibera di approvazione della dotazione organica ove è prevista l'articolazione del Settore Polizia Municipale

ART. 13

Rapporto gerarchico

L'ordinamento gerarchico del Corpo di P.M. è rappresentato dai profili professionali:

- a) Comandante (Funzionario di Vigilanza: categoria giuridica di accesso D3);
- b) Ufficiali (Istruttori Direttivi di Vigilanza: categoria giuridica di accesso D1);

- c) Luogotenenti, Marescialli, Assistenti, Agenti (Istruttori di Vigilanza: categoria giuridica di accesso C1);
- d) A parità di grado, rileva l'anzianità nel grado medesimo;
- e) In caso di ulteriore parità rileva l'ordine di classificazione nelle graduatorie concorsuali o selettive;
- f) Infine rileva l'età anagrafica con precedenza al più anziano.

Gli addetti al Corpo di P.M. sono tenuti ad eseguire gli ordini di servizio e le disposizioni impartite dal superiore gerarchico, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi vigenti. Ogni qualvolta i superiori riscontrano inosservanze alle disposizioni di servizio e di regolamenti vigenti hanno l'obbligo di segnalarlo al Comandante;

Spetta ad ogni superiore, nell'ambito delle proprie attribuzioni, tutelare la dignità dei subordinati in termini di pari opportunità nell'ambito del servizio e della qualificazione professionale;

Nell'ambito dei rapporti con l'utenza, qualora si rendesse necessario il suo intervento, il superiore, nel pieno rispetto delle leggi, è tenuto a salvaguardare la dignità e la professionalità del subordinato, in caso di rimprovero-richiamo questo non è consentito pubblicamente o attraverso i mezzi fonici di collegamento.

TITOLO II

Attribuzione e compiti degli addetti al Corpo

ART.14

Attribuzioni del Comandante

(categoria giuridica di accesso D3: Funzionario di Vigilanza)

La nomina a Comandante della Polizia Municipale del Comune di Marano di Napoli si acquisisce di norma previo espletamento di concorso pubblico, fatta salva diversa determinazione, in presenza dei presupposti e delle disposizioni di leggi e contratti vigenti. Detta nomina è formalizzata con Decreto Sindacale.

Il Comandante, riveste la categoria giuridica D3, con il grado minimo di Tenete Colonnello, fatto salvo il grado superiore già rivestito se proveniente da altro Ente o Amministrazione.

Il Comandante è titolare di direzione tecnico-giuridico-amministrativa compreso l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, in conformità alle leggi vigenti, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. È responsabile della gestione ed ei relativi risultati per l'attuazione delle direttive impartitegli dal Sindaco (o dall'Assessore delegato).

- Determina l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento tecnico operativo dei servizi e degli Uffici appartenenti al Corpo P.M. e ad eventuali ulteriori servizi compresi;
- Promuove attività di studio, di ricerca, di elaborazione di piani e di programmi, nonché il controllo dei relativi risultati;
- Provvede alla istruttoria, predispone la formazione di atti e provvedimenti di notevole difficoltà dandone relative disposizioni agli addetti di grado inferiore da lui eventualmente deputati alla redazione;
- Esprime pareri su progetti, programmi, interventi, atti e provvedimenti;
- Propone all'amministrazione comunale atti e provvedimenti diretti ad incrementare l'efficienza dei servizi, l'efficacia e la produttività dell'azione amministrativa di propria competenza;



- Emana le direttive e le disposizioni interne al settore, onde assicurare il perseguimento degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politico-amministrativi, nonché delle direttive generali impartite dal Sindaco;
- Coordina i servizi e le operazioni esterne relative alle competenze del Corpo di P.M.;
- Relaziona al Sindaco, o all'Assessore delegato, su fatti, situazioni e necessità di particolare importanza e, nel caso, predispone i conseguenziali provvedimenti da adottare obbligatoriamente in virtù di norme cogenti;
- È responsabile verso il Sindaco dell'impiego e della formazione professionale dei dipendenti;
- Cura i rapporti con i responsabili delle altre ripartizioni del Comune interessate all'espletamento di attività complementari o di supporto al fine di garantire maggiore speditezza e migliori risultati;
- Attua le disposizioni impartite dall'A.G. e di P.S. e collabora con le stesse nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali;
- Rappresenta la P.M. nelle relazioni interne ed esterne ed in occasione di funzioni, cerimonie e manifestazioni pubbliche civili e religiose, ogni qualvolta ne sia data disposizione dal Sindaco;
- Organizza, dirige e coordina personalmente gli uffici, determinandone l'orario di apertura al pubblico in conformità con le disposizioni di legge, e l'espletamento di servizi di particolare importanza, delicatezza e complessità, allorché lo ritenga opportuno;
- Assegna gli addetti ai diversi nuclei operativi seguendo il criterio della rotazione periodica;
- Impartisce le direttive affinché all'interno di ciascun nucleo operativo tutti gli agenti di P.M. svolgano le rispettive funzioni verificando la funzionalità dei servizi e degli Uffici;
- Propone encomi al personale distintosi in azioni di particolare valore sociale nel corso di fatti o avvenimenti di carattere eccezionale;
- Contesta ai dipendenti appartenenti al proprio settore gli addebiti inerenti comportamenti anche omissivi compiuti in violazione dei rispettivi doveri;
- Compie quant'altro demandatogli dalle vigenti norme legislative e regolamentari;
- nomina il Vice comandante tra gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale appartenenti categoria D.

Il Comandante del Corpo di P.M. ha la piena responsabilità dell'attività direttamente svolte, delle istruzioni impartite, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dagli organi politico-amministrativi e ne risponde al Sindaco.

È responsabile dei procedimenti, qualora non possa trattare direttamente il procedimento, individua ed incarica i responsabili tecnici in funzione delle attitudini e delle capacità professionali, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi.

Presiede le Commissioni dei concorsi relativi al personale della P.M..

Al Comandante compete, sentiti i responsabili delle OO.SS. territoriali e delle R.S.U. la valutazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente, nell'ambito dei criteri obiettivi definiti dalla contrattazione decentrata.

È responsabile dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori.

ART. 15

Attribuzioni dell'Istruttore Direttivo di Vigilanza (categoria giuridica di accesso D1)

Gli Ufficiali appartenenti alla Categoria giuridica D1 coadiuvano il Comandante nell'espletamento delle sue funzioni.

Sono addetti al coordinamento, controllo di uno o più unità operative complesse. Occupano una posizione di lavoro che assume carattere sia gestionale che specialistico svolgendo, nello specifico, le seguenti attività:

- collaborano con il Comandante nella programmazione gestionale delle attività;
- curano la disciplina e l'impiego tecnico operativo del personale e forniscono istruzioni alle UU.OO.CC. di competenza;
- curano l'esecuzione delle direttive e delle disposizioni diramate dal Comandante al personale dell'area di lavoro a cui sovrintendono;
- si occupano dell'istruttoria formale di pratiche e provvedimenti specifici di un certo livello di complessità;
- elaborano dati e progetti nelle materie di competenza;
- collaborano per svolgere ricerche, studi e approfondimenti di leggi e regolamenti e loro interpretazioni per garantire omogeneità d'intervento sul territorio ovvero nelle singole aree di lavoro cui sono assegnati;
- tengono rapporti funzionali con altri settori dell'amministrazione e/o organi del decentramento per la programmazione e la determinazione delle priorità operative delle attività da svolgere nel proprio ambito di lavoro;
- svolgono tutti gli altri compiti demandati loro da leggi e regolamenti.

ART 16

Attribuzioni dell'Istruttore di Vigilanza (categoria giuridica di accesso C1) Ruolo Luogotenenti e Marescialli

All'istruttore di vigilanza fascia C ruolo Luogotenenti e Marescialli di cui all'art 18 competono i compiti seguenti:

- coadiuvare gli Ufficiali immediatamente superiori nell'espletamento delle loro funzioni a coordinare le attività di P.M. demandate ai rispettivi nuclei operativi;
- coordinare il personale e le attività di P.M. demandate ai rispettivi nuclei operativi, con l'attribuzione di specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. F CCNL del 1° aprile 1999;
- istruire le pratiche connesse alla P.M. che implicano conoscenza e applicazione di leggi e di regolamenti nella redazione di relazioni giudiziarie ed amministrative di specie;
- predisporre atti nei settori: edilizio, commerciale, urbanistico e di P.G., nei limiti di competenza, che comportano un'elaborazione di dati che implicano conoscenze tecnico-giuridica ed autonomia operativa nel rispetto delle direttive di massima;
- sono responsabili della corretta esecuzione del lavoro e dei compiti di istituto assegnatigli;
- coadiuvare ed assistere gli operatori di P.M. nell'espletamento delle loro attività nei casi in cui essi ne hanno bisogno;
- emanare prescrizioni dettagliate del lavoro agli operatori di P.M. assegnati al proprio nucleo operativo ove sussistano specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. F CCNL del 1° aprile 1999;
- presentare al Comando proposte dirette ad aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- relazionare ai propri superiori su fatti, situazioni e necessità di particolare importanza ed approntare i provvedimenti obbligatori da adottare;
- tenere rapporti con i responsabili degli altri nuclei operativi al fine di un migliore coordinamento delle rispettive funzioni istituzionali, ove sussistano specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. F CCNL del 1° aprile 1999;
- attuare le disposizioni impartite dall'A.G. e di P.S. e collaborare con le stesse nell'ambito delle proprie rispettive funzioni istituzionali;
- sono responsabili dei procedimenti a loro demandati dal Comando;
- provvedere ai rilievi tecnici e di P.G. in occasione di incidenti stradali;
- curare l'esecuzione delle ordinanze comunali, provinciali e regionali;
- compiere quant'altro demandatogli dalle vigenti norme legislative, regolamenti e dai superiori gerarchici.



ART 17

Attribuzioni dell'Istruttore di Vigilanza (categoria giuridica di accesso C1) Ruolo Assistenti ed Agenti

All'istruttore di vigilanza fascia C ruolo assistenti ed Agenti di cui all'art 18 competono i compiti seguenti:

- nell'ambito delle disposizioni particolari loro impartite, compete di espletare tutte le mansioni relative alle funzioni d'istituto ed in particolare:
- espletano i servizi cui sono assegnati;
- esercitano un'attenta e continua vigilanza al fine di prevenire e reprimere le violazioni alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nonché alle ordinanze inerenti le funzioni di Polizia Locale, giudiziaria, Stradale e di P.S., emanate dalle competenti Autorità;
- vigilano affinché siano tutelati l'ordine e la sicurezza pubblica, l'igiene e la salute pubblica e l'integrità ambientale;
- prestano opera di soccorso in occasione di incidenti stradali, di calamità e disastri;
- partecipano alle operazioni di protezione civile per quanto attiene le competenze demandate ai Comuni;
- assolvono a compiti di informazione e di raccolta di notizie, nonché effettuano accertamenti e rilevazioni nell'ambito dei propri compiti istituzionali d'ufficio e su richiesta dei competenti organi;
- svolgono attività di notifica di atti e provvedimenti nei casi previsti da norme di legge e di regolamenti;
- assicurano i servizi d'ordine in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni e cerimonie pubbliche civili e religiose, su conforme disposizione del Comandante, fornendo il la scorta d'onore al gonfalone della Città. È a cura del Comandante individuare un nucleo di Agenti di P.M. addetti ai servizi di cui innanzi, a partire da eventuali volontari;
- vigilano sul buon andamento dei servizi pubblici e sul rispetto degli orari di apertura e chiusura degli stessi;
- accertano, notificano e contestano le violazioni di legge e regolamenti nei modi e termini previsti dagli stessi e dalle ordinanze;
- prestano soccorso ed assistenza ai cittadini in difficoltà, accorrendo prontamente ovunque sia richiesta la loro presenza;
- forniscono notizie, indicazioni ed assistenza a chi ne fa richiesta;
- sorvegliano il Municipio e gli Uffici di rappresentanza dello stesso;
- consegnano al Comando, per la custodia, gli oggetti smarriti rinvenuti o ricevuti in consegna;
- relazionano, quotidianamente, al Comando del servizio svolto e degli atti emanati;
- quali Agenti di P.G., anche di propria iniziativa, prendono notizia di reati, impediscono che vengano portati a conseguenza ulteriori, assicurando le fonti di prova, ricercano i colpevoli e raccolgono quant'altro possa servire all'applicazione delle leggi penali;
- redigono rapporto a querela di parte e presentano senza ritardo il rapporto al Comando per il successivo inoltrare all'A.G.;
- assicurano che le attività commerciali nei mercati e nelle fiere si svolgono nel rispetto della vigente normativa in materia, impedendo il gioco d'azzardo e, nei limiti del possibile, il borseggio;
- impediscono l'abusiva affissioni murale e la distribuzione pubblica abusiva dei manifesti, nonché la lacerazione, deturpazione e occultamento di quelli la cui affissioni sia stata regolarmente autorizzata;
- adempiono a quant'altro ordinato dai superiori gerarchici;
- vigilano sull'integrità della segnaletica stradale e segnalano eventuali deficienze funzionali;

Re

Art. 18
Distintivi di grado e Progressioni di carriera

Nel Corpo della Polizia Municipale sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi di grado come previsto nell'allegato B del Regolamento Regionale n° 1/15:

Categoria D (categoria giuridica di accesso D3)

Maggiore;
Tenente Colonnello. (Comandante di Corpo)

Categoria D: (categoria giuridica di accesso D1):

Sottotenente;
Tenente;
Capitano;

Categoria C :

Agente;
Assistente;
Assistente Capo;
Maresciallo;
Maresciallo Ordinario;
Maresciallo Capo;
Luogotenente (Responsabile Servizio di Polizia Municipale o incaricato di altre particolari responsabilità).

Categoria D3:

Maggiore: distintivo e denominazione di accesso per il personale inquadrato in categoria giuridica D3 a seguito di procedure concorsuali;

Tenente Colonnello: distintivo e denominazione del Comandante di Corpo che riveste la categoria giuridica D3

Categoria D1:

Sottotenente: denominazione e distintivo di accesso;

Tenente: distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da sottotenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali;

Capitano: distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da tenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale di Polizia Locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale inerenti discipline attinenti alla Polizia Locale; con 10 anni di anzianità nella denominazione di capitano, con il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria giuridica D3 e con la frequenza di due corsi professionali organizzati dalla Scuola di Polizia Locale e/o corsi universitari di formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale, si possono, sentita l'Amministrazione, conseguire distintivo e denominazione di Maggiore.

Categoria giuridica C:

Agente: denominazione e distintivo di accesso;

Assistente: denominazione e distintivo che si conseguono dopo 7 anni di anzianità da agente e la frequenza di n. 2 corsi professionali di cui all'art 20 del presente regolamento;

Assistente Capo: denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da assistente e la frequenza di n. 1 corso professionale di cui all'art 20 del presente regolamento;

Maresciallo: denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da assistente capo e la frequenza di n. 1 corso professionale di cui all'art 20 del presente regolamento;

Per la progressione al grado di Maresciallo è fatto obbligo di rispettare il limite percentuale del 40% da calcolarsi sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "C";

Maresciallo Ordinario: denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da maresciallo e la frequenza di n. 1 corso professionale di cui all'art 20 del presente regolamento;

Maresciallo Capo: denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da maresciallo ordinario e la frequenza di n. 1 corso professionale di cui all'art 20 del presente regolamento;

Luogotenente: denominazione e distintivo che si conseguono dopo 2 anni di anzianità da Maresciallo Capo e la frequenza di n. 1 corso professionale di cui all'art 20 del presente regolamento.

Maturati i presupposti di cui ai punti precedenti, costituiscono condizione per la progressione nel grado l'assenza di procedimenti disciplinari che abbiano comportato nel precedente biennio applicazione di sanzioni minima della sospensione dal servizio, anche in assenza di procedimento penale. Il mancato avanzamento nel grado per i motivi innanzi citati comporta lo slittamento nella progressione del grado di due anni.

Per il conseguimento del distintivo e denominazione di grado si deve tener conto esclusivamente del periodo di servizio svolto rivestendo la qualifica di Agente o Ufficiale di Polizia Municipale presso l'Ente di appartenenza o altro Ente.

In fase di prima applicazione sono fatti salvi i distintivi di grado già in possesso dagli operatori di Polizia Municipale alla data 31/12/2013.

La salvaguardia di un grado appartenente ad una categoria giuridica superiore a quella di inquadramento, detenuto precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, non comporta comunque il cambio di inquadramento di categoria giuridica e/o economica del personale interessato.

Per i successivi avanzamenti di grado è richiesta l'inquadramento nella categoria giuridica di appartenenza dei distintivi di grado e quanto disciplinato dal presente articolo.

Al personale in quiescenza è riconosciuto, a titolo onorifico, il grado immediatamente superiore a quello posseduto al momento della cessazione dal servizio.

Il personale assunto mediante mobilità esterna, mantiene il grado che rivestiva nell'ente di provenienza, purché vi siano i requisiti previsti dal presente articolo.

Il segno distintivo di grado attribuito al Comandante o al Responsabile del Corpo non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo Corpo di Polizia Municipale

TITOLO III

Accesso al Corpo e formazione professionale

Art. 19

Modalità di accesso, assunzione, mobilità esterna e Commissioni Concorsi del personale del Corpo di Polizia Municipale

Per quanto previsto dal presente articolo si rinvia al Regolamento Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, al Regolamento dei concorsi ed al regolamento sulla mobilità esterna vigenti presso l'Ente.

Art. 20

Formazione aggiornamento e specializzazione professionale

L'Amministrazione Comunale promuove e finanzia la formazione culturale e professionale mediante corsi di formazione, mantenimento, aggiornamento e specializzazione degli addetti al Corpo di Polizia Municipale.

In particolare:

Corsi organizzati dall'Ente di appartenenza per la Formazione e l'aggiornamento Professionale;

Corsi di addestramento ed esercitazione annuale obbligatoria all'utilizzo delle Armi al Poligono di tiro;



Corsi di difesa personale;
Corsi di tecniche di polizia per l'immobilizzazione e l'ammanettamento;
Corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale di Polizia Locale;
Corsi professionali svolti da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla Polizia Locale;
Corsi di aggiornamento per la partecipazione anticorruzione per le materie attinenti gli operatori di polizia Municipale;
Il personale di Polizia Municipale è tenuto a frequentare i Corsi di cui al comma 1° con assiduità e diligenza.

Il Comandante della Polizia Municipale ed i responsabili delle singole UU.OO.CC. sono tenuti ad effettuare incontri di addestramento professionale in relazione alle normali esigenze dell'impiego istituzionale, nonché in occasione di introduzione di nuove norme che interessano la realtà operativa.

Art. 21 **Attività sportive**

L'Amministrazione Comunale favorisce e promuove l'attività sportiva da parte del personale del Corpo di P.M., a scopo di miglioramento professionale, anche stipulando apposite convenzioni con palestre e/o centri ginnici riconosciuti dalle federazioni di categorie sportive.
Nell'ambito del corpo può essere organizzato un apposito gruppo sportivo, costituito nelle forme legali ed il cui statuto è sottoposto alla Giunta Municipale per la presa d'atto.
Il Sindaco può autorizzare la partecipazione del personale a gare sportive, consentendo tra l'altro l'uso dei veicoli in dotazione al Corpo e favorendo sia la preparazione che la partecipazione mediante specifici permessi orari e/o giornalieri al personale interessato.

TITOLO IV **Norme relative allo svolgimento del servizio**

Art. 22 **Tipologia dei servizi di Polizia Municipale**

I servizi di P.M. si distinguono in:

- a) servizi interni che attendono al regolare svolgimento dei compiti istituzionali e vengono svolti da personale del Corpo all'interno degli uffici;
- b) servizi esterni attinenti allo svolgimento di mansioni all'esterno degli uffici o in locali diversi da quelli propri del servizio.
- c) I servizi di regolamentazione del traffico e polizia stradale, ai fini della funzionalità, sono svolti in coppia.
- d) Qualora le condizioni meteorologiche fossero avverse (pioggia consistente, grandine, neve, raffiche di vento o temperatura al di sotto dei 4°C) o comunque in ore notturne, il personale appiedato o motomontato continuerà a svolgere il proprio turno di servizio a bordo di autoveicoli, visti quali dispositivi di protezione individuale, compatibilmente con la disponibilità e previa comunicazione all'addetto al coordinamento e controllo.

Art. 23 **Orario di servizio ed orario di lavoro**

Per le esigenze delle strutture ed al fine di corrispondere anche alle esigenze dell'utenza, l'orario di servizio è articolato attraverso turni giornalieri di lavoro.

L'orario di lavoro, nell'ambito dell'obbligo contrattuale, è funzionale all'orario di servizio e, di norma, articolato su due turni base all'interno della fascia oraria 08.00/21.00 con scostamenti massimi di una ora salvo esigenze contingibili.

L'orario di copertura dei vari servizi è previsto dagli ordini e disposizioni a ciò relativi, tenuto conto dell'esigenze tecniche degli stessi.

L'ordine di servizio è redatto con cadenza settimanale entro le ore 13:00 del venerdì di ogni settimana, in modo razionale ed organico, nonché in modo tale da permettere a tutto il personale di svolgere con equità i turni più disagiati ed i servizi più onerosi.
Una diversa articolazione dell'orario di servizio prolungata nel tempo e non legata ad esigenze contingibili, sarà concertata con le OO.SS. presenti all'interno del Corpo; possono essere previste, previa concertazione con le OO.SS. presenti all'interno del corpo, modalità diverse di organizzazione del servizio.

Art. 24

Servizio a carattere continuativo

Nel caso di servizio con cambio sul posto, il personale che ha terminato il proprio turno può allontanarsi solo quando sia assicurata la continuità del servizio dal personale che deve sostituirlo.
Il Comando, avuta notizia della mancata sostituzione, provvede al più presto a predisporla anche attraverso l'attivazione della reperibilità.

Art. 25

Ordini disposizioni e modalità del servizio

L'assegnazione del personale alle varie UU.OO.CC. è effettuata dal Comandante in relazione alle specifiche necessità dei servizi con criteri di rotazione del personale al fine di accrescere in modo efficiente ed efficace la professionalità di tutto il personale anche tenendo conto del curriculum e delle attitudini personali.
Gli ordini di servizio e le disposizioni debbono essere raccolte a cura dei responsabili delle varie UU.OO.CC. e tempestivamente illustrate al personale, avendo cura di stimolare l'interesse e l'iniziativa anche per acquisire utili elementi propositivi ai fini dell'eventuale adeguamento delle istituzioni alle esigenze operative.
I servizi di pronto intervento, al fine di far fronte alle situazioni di urgente necessità inerenti le funzioni istituzionali, vedranno gli addetti a tale compito comandati a rotazione tra tutto il personale impiegato esclusivamente per tali compiti.

Art. 26

Servizio reso a terzi

Il Comando di P.M. può, di concerto con l'Amministrazione Comunale, effettuare servizi a pagamento per conto e su richiesta di Enti, Associazioni pubbliche e private, Comitati, Imprese e Ditte, Aziende e Cittadini.
Tali servizi riguardano soltanto compiti uguali o analoghi a quelli corrispondenti alle funzioni istituzionali del Corpo. Al personale impiegato spetta il compenso per lavoro straordinario pagato con quanto versato da chi richiede il servizio. Tale servizio sarà disciplinato da apposito regolamento, che sarà successivamente adottato.

Art. 27

Congedo Ordinario

Il personale del Corpo di P.M. ha diritto a giornate di congedo ordinario come previsto dalla vigente normativa.
Di norma, congedi e riposi compensativi, vanno chiesti con almeno una settimana di anticipo; eventuali richieste oltre tale termine saranno oggetto di valutazione in considerazione delle esigenze di servizio.
L'effettuazione dei congedi nel periodo dal 15 Giugno al 15 Settembre, a causa della rilevante richiesta è così regolamentata:

- a) Entro il 31 marzo di ogni anno, gli interessati debbono presentare e sottoscrivere apposita richiesta riportante il periodo di congedo continuativo prescelto;
- b) Il Comando è tenuto a dare conferma o diniego all'interessato entro il 30 aprile di ogni anno, al fine di assicurare adeguata presenza in servizio, tenendo conto del periodo di cui trattasi e delle effettive esigenze della città e della cittadinanza;
- c) La mancata richiesta nei termini prescritti subordinerà l'eventuale istanza alla reale necessità dei servizi, o alla rinuncia di altre unità già prenotate;



- d) Nel caso che le istanze presentate venissero a superare i limiti dettati dalle esigenze e dalle necessità di servizio, il Comando disporrà il sorteggio, alla presenza dei rappresentanti delle OO.SS., tra tutti coloro che hanno usufruito dello stesso periodo di ferie nell'anno precedente. I non sorteggiati saranno informati entro e non oltre il 10 maggio della mancata accettazione della loro istanza;
- e) Per i periodi di Natale, Capodanno e Pasqua, le istanze vanno presentate 15 giorni prima della festività e secondo gli stessi criteri del punto b), il Comando darà risposta entro 5 giorni successivi dalla richiesta.

Art. 28

Festa del Corpo e del Santo Patrono della Polizia Municipale

La ricorrenza della festa di S. Sebastiano, patrono della Polizia Municipale, è celebrata il 20 gennaio di ogni anno. L'annuale ricorrenza della costituzione dei corpi di Polizia Municipale viene celebrata con una cerimonia locale e sarà cura del Comando predisporre festeggiamenti religiosi e/o civili, in onore di San Sebastiano in accordo con il personale del Corpo. In tale occasione sono consegnati al personale della Polizia Municipale gli attestati di riconoscimento ottenuti per merito di servizio.

Art. 29

Attività lavorativa nei giorni festivi e domenicali

Nelle giornate festive e di Domenica, tenuto conto delle ridotte esigenze della città e della cittadinanza, sarà impiegato un quarto dell'intera forza organica fatta salva ogni eventuale integrazione di contingente di personale necessario a soddisfare le necessità di servizio.

Art. 30

Idoneità fisica

L'Amministrazione Comunale ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. (Sicurezza sui luoghi di lavoro) precisa le modalità e le frequenze dei controlli periodici delle condizioni di salute degli addetti al Corpo della P.M., in relazione della specifica natura del servizio ed alla comprovata eziologia delle malattie professionali, secondo le leggi vigenti in materia. Detti controlli devono avere almeno cadenza annuale e sono obbligatori per il personale. In caso di inabilità fisica parziale, temporanea o permanente, accertata dal medico competente, gli addetti al Corpo di Polizia Municipale possono essere esclusi da determinati servizi, in conformità alla vigente normativa.

TITOLO V

Norme di comportamento e responsabilità disciplinari

Art. 31

Norme generali di condotta

Il personale del Corpo di P.M. ha in servizio un comportamento improntato a professionalità, imparzialità e cortesia e mantiene una condotta irrepreensibile, operando con senso di responsabilità ed astenendosi, altresì, da comportamenti che possono recare pregiudizio al corretto adempimento dei compiti istituzionali.



Art. 32
Cura della persona

Il personale del Corpo ha l'obbligo di porre particolare cura della propria persona e dell'aspetto esteriore, al fine di evitare giudizi negativi incidenti sul prestigio e sul decoro dell'Amministrazione che rappresenta.

Il personale ha, altresì, l'obbligo di porre particolare cura affinché l'acconciatura dei capelli, della barba e dei baffi, nonché i cosmetici da trucco, eventualmente usati dal personale, siano compatibili con il decoro dell'uniforme e la dignità della funzione, evitando ogni forma di appariscenza.

Il suddetto personale cura in particolare:

Se di sesso femminile, che i capelli siano tenuti in modo tale da lasciare scoperta la fronte, per consentire di portare il copricapo calzato;

Se di sesso maschile, che la barba, i baffi siano di moderata lunghezza, i capelli corti sulla nuca e tenuti in modo tale da lasciare scoperta la fronte per consentire di portare il copricapo calzato;

Art. 33
Disciplina

La buona organizzazione e l'efficienza del Corpo di P.M. si basano sul principio della disciplina, la quale impone al personale il costante e pieno adempimento di tutti i doveri inerenti alle proprie mansioni, attribuzioni e gradi, la stretta osservanza delle leggi, degli ordini e delle direttive ricevute nonché il rispetto della gerarchia e la scrupolosa ottemperanza ai doveri d'ufficio. I rapporti gerarchici e funzionali fra gli addetti del Corpo di P.M. sono impostati sul reciproco rispetto, cortesia e lealtà, allo scopo di conseguire il massimo grado di collaborazione nei diversi livelli di responsabilità.

Art. 34
Rapporto con i superiori

Le disposizioni impartite dai superiori devono essere attinenti al servizio o alla disciplina, non eccedenti i compiti di istituto e non lesive della dignità personale di coloro cui sono dirette. Nel caso in cui all'esecuzione delle disposizioni impartite si frapponessero delle difficoltà, inconvenienti ed ostacoli imprevisti, l'addetto alla P.M. dovrà chiedere istruzioni al responsabile dell'U.O.C. di appartenenza. Nel caso in cui non fosse possibile ricevere ulteriori direttive, il dipendente deve adoperarsi per superare i medesimi ostacoli con proprie iniziative, evitando di arrecare pregiudizio al servizio e di ciò dà notizia al superiore, riferendo altresì, dei risultati e di ogni altra conseguenza del suo intervento.

In caso di disposizione ritenuta illegittima, si applica l'istituto della rimostranza, per cui l'addetto al quale, dal proprio superiore, venga impartito un ordine che egli ritenga palesemente illegittimo, deve farne rimostranza motivata o scritta allo stesso. Se l'ordine è rinnovato per iscritto, l'addetto ha il dovere di darvi esecuzione. L'addetto non deve comunque eseguire l'ordine del superiore quando l'atto sia vietato dalla legge.

Art. 35
Reclami

Gli addetti al Corpo di P.M. possono rivolgere, per iscritto, direttamente al Comandante richieste di colloquio, istanze e reclami.

Il personale del corpo può ottenere, previa richiesta scritta e per via gerarchica, informazioni sull'esito dei loro verbali e rapporti di servizio.

Art. 36
Obblighi del personale all'inizio ed al termine del servizio

Il personale, su ogni fatto di particolare rilievo, avvenuto durante l'espletamento del servizio, deve riferire con apposita segnalazione scritta al Comando.

Per gli obblighi di cui sopra, e per la consegna o la redazione ed il completamento di verbali, relazioni, rapporti di incidenti stradali nonché per la visione di turni di servizio, ecc., il personale con compiti esterni, previa comunicazione e autorizzazione, può lasciare il posto di servizio e recarsi presso il Comando, per adempiere a quanto sopra.

Di norma, tali adempimenti vanno compiuti a fine turno, salvo particolari esigenze.

Art. 37
Segreto d'Ufficio e riservatezza

Il personale della P.M., nei limiti previsti dalla legge, è tenuto alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire a chi non ne abbia diritto, anche se si tratta di atti non segreti, notizie relative a servizi di istituto, a pratiche, nonché a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura.

La divulgazione di notizie di interesse generale che non siano coperte da segreto d'ufficio, e relative a servizi di istituto, provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura, è attuata dal Comandante, in osservanza di specifiche direttive del Sindaco o dall'assessore delegato.

E' inoltre fatto divieto di fornire notizie sulla vita privata degli addetti al Corpo di P.M., compresa la semplice indicazione di domicilio, residenza e numero telefonico.

Art. 38
Saluto

Gli appartenenti al Corpo di P.M. debbono il saluto ai loro superiori che hanno l'obbligo di rispondere.

E' dovuto il saluto ai cittadini con i quali si viene a contatto per ragioni d'ufficio, ai simboli ed alle autorità che ne hanno diritto.

E' dispensato dal saluto:

- a) Il personale che presta servizio di regolazione del traffico, o che ne sia materialmente impedito dall'espletamento dei compiti di istituto;
- b) Il personale alla guida o a bordo dei veicoli;
- c) Il personale in servizio di scorta al gonfalone civico ed alla bandiera nazionale.

Il saluto alla visiera si esegue portando la mano destra, aperta e a dita unite, all'altezza del copricapo, avendo cura di coprire il pollice.

TITOLO VI
Dotazioni

Art.39
Uniforme

Tutti gli appartenenti al Corpo di P.M. prestano servizio in uniforme, fatto salvo particolari servizi e/o operazioni per i quali il Comandante può disporre o autorizzare lo svolgimento in abiti civili.

L'uniforme è l'insieme organico dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento indossati quale elemento distintivo dell'appartenenza alla Polizia Municipale per lo svolgimento del servizio.

Le amministrazioni hanno l'obbligo della fornitura e dell'adeguato rinnovo dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento previsti nel comma 1.



Le quantità e le modalità verranno stabilite dal Comandante della Polizia Municipale in accordo con le organizzazioni sindacali, conformandosi con quanto previsto nell'allegato A del Regolamento Regionale n 1 del 13 febbraio 2015 della Regione Campania.

La tipologia e la qualità dei capi sarà conforme a quanto previsto nel detto allegato A, fatta salva la possibilità di migliorie tecniche e funzionali offerte dai progressi della tecnologia tessile e dei materiali o dettati da eventuali modifiche e integrazione della normative sulla sicurezza.

A tal fine la massa vestiaria sarà rinnovata con cadenza quadriennale e con fornitura biennale per i capi soggetti a maggiore usura individuati nell'allegato A.

Gli appartenenti alla Polizia Municipale hanno l'obbligo di rispettare le norme sull'uniforme e sono tenuti ad indossare capi di corredo conformi a quelli descritti nel presente Regolamento.

Il Comandante sovrintende al rispetto di dette norme, vietano l'impiego di indumenti che presentano usura o alterazioni tali da nuocere al decoro personale ed al prestigio del Corpo.

L'uniforme è in dotazione esclusiva al personale in attività di servizio.

Il comando predispone una scheda per ciascun dipendente sulla quale sono annotate: assegnazioni degli effetti di vestiario e di equipaggiamento, nonché rinnovazioni secondo le scadenze previste dal regolamento dell'ente locale o per qualsiasi altro titolo.

Se, a seguito di motivi di servizio, si ravvisa il deterioramento o il danneggiamento dell'uniforme, il comando dispone la riparazione, se conveniente, del capo; diversamente si procede alla fornitura di un nuovo capo di vestiario. Se il deterioramento avviene per colpa grave dell'interessato quest'ultimo provvede, a proprie spese, all'acquisto dei capi da sostituire. Il rinnovo del capo è previsto anche per significativi cambi di taglia.

Gli appartenenti al corpo, quando cessano per qualsiasi causa dal servizio o non svolgono più servizi operativi, restituiscono tutti gli oggetti di equipaggiamento operativo non soggetti ad usura.

Art. 40

Divieti, obblighi, limiti e deroghe nell'uso dell'uniforme

E' vietato:

- a) utilizzare in modo promiscuo capi di vestiario appartenenti ad uniformi di tipo diverso;
- b) utilizzare parti o elementi della uniforme con abiti civili;
- c) applicare sulla uniforme distintivi, insegne, decorazioni, nastri, fregi ed altri emblemi non contemplati dal presente Regolamento. Essi sono applicati nell'ordine e secondo le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente per le Forze Armate;
- d) alterare in tutto o in parte la foggia prevista per ciascuna uniforme; indossare sull'uniforme collane e monili particolarmente vistosi;
- e) derogare, salvo specifica disciplina, alle modalità d'uso delle uniformi previste dal presente Regolamento.

E' obbligatorio l'uso dell'uniforme durante l'espletamento dei compiti di servizio sia all'esterno che nelle sedi della Polizia Municipale, nelle strutture e nei luoghi in cui comunque essa opera.

Il Comandante ha la facoltà di autorizzare il personale dipendente a restare servizio in abiti civili per lo svolgimento di un particolare compito o per gravi e comprovati motivi di carattere personale o per esigenze di sicurezza o per motivi di funzionalità del servizio reso.

Il Comandante può vestire l'abito borghese, tranne che durante le cerimonie e gli incontri ufficiali.

L'uso dell'uniforme e, in generale, di tutti gli oggetti che compongono gli effetti di vestiario è limitato alle sole ore di servizio ed al tempo necessario per gli spostamenti da casa al posto di lavoro, salvo autorizzazione del Comandante.

La facoltà di indossare l'uniforme per i predetti spostamenti è incompatibile con lo svolgimento, in itinere, di attività private e pubbliche.

Per i vari tipi di uniforme esistono varianti stabilite in base ai cambiamenti stagionali e climatici disposti dal Comandante:

- a) la variante estiva (E);
- b) la variante invernale (I).

Art. 41
Tipologia delle uniformi

L'uniforme della Polizia Municipale è variamente composta in dipendenza delle esigenze di impiego ed in relazione alla circostanza nella quale è indossata.

L'uniforme è:

- a) ordinaria;
- b) di servizio operativo;
- c) di onore e rappresentanza;

Sono previste varianti e integrazioni alle uniformi per lo svolgimento dei seguenti servizi operativi:

- a) per servizio automontato;
- b) per servizio motomontato;
- c) per servizio appiedato;

I colori, la foggia, la composizione e le caratteristiche tecniche dei capi e degli accessori delle uniformi della Polizia Municipale sono definiti nell'Allegato A del Regolamento Regionale n 1 del 13 febbraio 2015 della Regione Campania.

Al personale della Polizia Municipale sono assegnati, inoltre, una tessera di riconoscimento ed un distintivo di servizio recante il numero di matricola. La negligenza nella cura o custodia di essi comporta responsabilità disciplinare. L'eventuale smarrimento dei suddetti accessori è immediatamente denunciato al comando. La forma, la foggia e le misure della tessera di riconoscimento e del distintivo di servizio sono definite nell'Allegato A.

Il personale autorizzato a svolgere servizio operativo in abiti civili è tenuto ad applicare sull'abito, in maniera visibile, la placca di riconoscimento, salvo diversa disposizione del Comandante.

L'uso dell'uniforme di onore e di quella di rappresentanza è disposto dal Comandante.

Art. 42
Distintivi di grado per le uniformi

I distintivi di grado indicano l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni nella Polizia Municipale, non determinano lo stato giuridico ed economico del dipendente, ma supportano l'espletamento funzionale dei servizi. Essi possono, inoltre, indicare una specifica funzione o una carica e sono indossati con tutte le uniformi.

I gradi si applicano su ciascun capo di vestiario e sul berretto rigido. Gli alamari lunghi per ufficiali si applicano solo al bavero della giubba dell'uniforme ordinaria.

I gradi si classificano in:

- a) gradi per berretto rigido;
- b) gradi per contropalline;
- c) gradi pettorali;
- d) gradi per giubbe da cerimonia;
- e) gradi per mantello.

Art. 43
Tessera di Riconoscimento e placca numerica

Agli addetti al Corpo di P.M. è rilasciata dal Sindaco una tessera di riconoscimento del modello di cui all'allegato A del Regolamento Regionale, che certifica l'identità e la qualifica della persona, nonché gli estremi dei provvedimenti del Sindaco di assegnazione dell'arma e del decreto del Prefetto di conferimento della qualifica di Agente di P.S.. Essa reca la foto in uniforme del titolare a capo scoperto.

La tessera ha validità quinquennale e riporta la firma del Sindaco.

Il personale di P.M. è tenuto a recare sempre al seguito la tessera di riconoscimento.

La tessera deve essere esibita preventivamente nei casi in cui il servizio è prestato in abiti civili.

Agli addetti al Corpo di P.M. viene assegnata una placca metallica su supporto in pelle costituita da uno scudetto riportante lo stemma del Comune e la scritta "Polizia Municipale di Marano di Napoli" con riportato il numero di matricola e del tesserino di riconoscimento, da indossare sull'uniforme, sia estiva che invernale, all'altezza del petto sulla parte alta della tasca superiore sinistra. All'uopo tutte le devono essere dotate di apposito supporto.

È Fatto obbligo di denunciare tempestivamente al Comando lo smarrimento o la sottrazione del documento di riconoscimento o della placca.

La tessera e la placca vanno restituite all'atto di cessazione dal servizio e ritirato a seguito di sospensione del servizio.

Art. 44

Arma in dotazione

Il personale del Corpo della Polizia Municipale di Marano di Napoli presta servizio armato.

Il personale del Corpo di Polizia Municipale è dotato di arma corta.

La stessa è conforme al modello stabilito nel vigente Regolamento Comunale concernente l'armamento degli appartenenti al Corpo della P.M.; ci si rimette allo stesso per quanto legato all'acquisto, alla manutenzione, all'utilizzo ed all'addestramento con le armi.

È fatto obbligo a tutti gli operatori di portare l'arma durante il turno di servizio, salvo diversa disposizione del Comandante.

Art. 45

Armadietti

Tutto il personale del Corpo deve avere a disposizione nel Comando, un armadietto di ferro, con chiusura idonea. A tal uopo saranno preferibilmente destinate nella Caserma almeno due stanze, per consentire l'accesso con comodità e distinzione di sesso.

Art. 46

Formulari e blocchetti verbali

Tutto il personale, con esclusione del Comandante, deve essere in possesso di prontuari e/o manuali tecnici, blocchetti per processi verbali e quant'altro necessario per la rilevazione di infrazione al C.d.S., incidenti, sequestri ecc., da compiersi nel normale servizio di vigilanza. I prontuari ed i manuali tecnici devono essere di facile consultazione e minimo ingombro, sarà cura del Comando consegnare il materiale didattico e provvedere al suo aggiornamento ogni qualvolta necessita. Sarà cura di ogni singolo operatore conservare con diligenza il materiale ricevuto. A tal uopo saranno forniti al personale nel Comando, armadi casellari di ferro con serratura, per la conservazione degli stessi.

Art. 47

Apparecchi di collegamento

Tutto il personale può essere dotato di apposito apparecchio radio ricetrasmittente e/o telefonico. Gli stessi vanno tendenzialmente assegnati in via continuativa al personale che ne diventa responsabile per l'utilizzo, per il danno e/o lo smarrimento se imputabile a negligenza.

Al Comando è fatto obbligo in caso di temporanea indisponibilità dell'apparecchio, di provvedere alla sostituzione con pari apparecchio e/o alla riparazione dello stesso.

Art. 48
Sciabola e sciarpa azzurra

La sciabola è utilizzata nelle circostanze analoghe a quelle indicate nel comma 4 secondo le tipologie e le caratteristiche previste dall'Allegato A.

La sciarpa azzurra di cui all'allegato A si indossa a tracolla dalla spalla destra (al di sotto del bavero) al fianco sinistro sotto la contropallina destra della giubba e sotto il cinturone, quando previsto; con le uniformi invernali si porta sotto il soprabito con le nappe che fuoriescono dall'apposita apertura praticata sotto la pattina della tasca sinistra.

Se è previsto l'uso della sciarpa di una decorazione nazionale o straniera e contemporaneamente l'uso della sciarpa azzurra, quest'ultima è portata sopra le altre.

La sciarpa azzurra è usata dagli ufficiali con la grande uniforme, con l'uniforme per servizi armati di parata e di onore e nella ricorrenza annuale della fondazione del Corpo.

Art. 49
Attività operativa e veicoli in dotazione

Le attività di Polizia Municipale sono svolte con l'ausilio veicoli di servizio quali autovetture, motocicli, ciclomotori, velocipedi, e di ogni altro tipo di mezzo attrezzato in modo specifico o speciale, comunque idoneo allo svolgimento di particolari attività di polizia.

I mezzi garantiscono la sicurezza del personale e sono muniti di apparecchiature ricetrasmittenti collegate con la centrale operativa del comando; sono inoltre muniti di sistema di allarme sonoro e luminoso, nonché di ogni ulteriore attrezzatura tecnica idonea a garantire una efficiente operatività e dotazioni per il primo soccorso.

Il colore della carrozzeria, le bande rifrangenti, gli stemmi, la dotazione ed ogni altra caratteristica dei mezzi sono definiti nell'Allegato D.

I veicoli in uso al Corpo di Polizia Municipale sono condotti, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, esclusivamente dal personale del Corpo.

Per l'espletamento del servizio possono essere utilizzati mezzi operativi di altri enti pubblici, di persone giuridiche private e di soggetti privati previa apposita convenzione.

Il Comando può dotarsi di strumenti operativi e di autotutela nonché di apparecchiature tecniche idonee a migliorare la qualità del servizio e la sicurezza degli operatori.

L'amministrazione Comunale stipula apposita polizza assicurativa a copertura di danni cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un evento accidentale, non causato da atti o fatti commessi con dolo o colpa grave, verificatosi nell'espletamento delle attività di istituto degli operatori della Polizia Municipale.

Per la conduzione dei veicoli del Comando il personale è dotato di apposita patente di servizio rilasciata dalla Prefettura.

TITOLO VII
Difesa in giudizio e riconoscimenti

Art. 50
Difesa in giudizio

Gli appartenenti alla P.M. sottoposti a procedimento giudiziario per causa penale o civile, per atti legittimamente compiuti nell'esecuzione e a causa delle loro funzioni, sono difesi con spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, salvo dolo accertato.

M

Art. 51
Riconoscimenti

Agli addetti al Corpo della P.M. che si siano particolarmente distinti, per impegno, diligenza, capacità professionale o atti eccezionali di merito, possono essere concessi i seguenti riconoscimenti, a seconda dell'attività svolta e degli atti compiuti:

- a) compiacimento o nota di merito del Comandante;
- b) elogio scritto del Comandante;
- c) encomio semplice del Sindaco.
 - viene conferito, come riconoscimento di applicazione e d'impegno professionale che vanno oltre il doveroso espletamento dei compiti istituzionali, al personale che, per attaccamento al servizio, spirito di iniziativa e capacità professionale, consegue apprezzabili risultati nei compiti di istituto;
- d) encomio solenne deliberato dal Consiglio Comunale:
 - viene conferito al personale che abbia dimostrato di possedere, in relazione alla qualifica ricoperta, spiccate qualità professionali e non comune determinazione operativa;
- e) proposta di ricompensa al valor civile per gli atti di particolare coraggio.

La concessione del riconoscimento è annotata sullo stato di servizio del personale interessato. I riconoscimenti di cui ai punti c), d) ed e) costituiscono titolo valutabile per le progressioni orizzontali e concorsi con riserva.

Art. 52
Distintivi d'onore

Ferito in guerra: consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini ricamati in filo di metallo dorato dello spessore di millimetri 6 e delle lunghezza di millimetri 50. Si applica, con un'inclinazione di 45 gradi in avanti ed in basso, sulla manica destra della giubba, con la parte più bassa in avanti a circa 15 centimetri dall'attaccatura della spalla. I successivi distintivi di ferita distano dal precedente millimetri 3.

Ferito in servizio: consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini ricamati in filo di metallo argentato. Le dimensioni e la forma sono identiche al distintivo di ferito in guerra. Si applica, con un'inclinazione di 45 gradi in avanti ed in basso, sulla manica destra della giubba, con modalità identiche a quelle prescritte per il distintivo di ferito in guerra. Il personale insignito di ambedue i distintivi (ferito in guerra e ferito in servizio) porta quello di ferito in guerra sopra quello di ferito in servizio.

Orfano di guerra: consiste in una stella a cinque punte contornata da due rami di alloro intrecciati alla base; il tutto ricamato in oro, su tondino di panno del colore dell'uniforme, avente circa millimetri 42 di diametro. Si applica sulla manica destra della giubba sotto il distintivo di ferito, per chi ne sia fregiato, o al posto di esso.

Art. 53
Distintivi di istruttore

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso di relativo brevetto rilasciato dalle forze armate o dalle forze di polizia o di specifica abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione possono portare sull'uniforme i distintivi così come disciplinato nell'Allegato C. L'Amministrazione riconosce il possesso di ulteriori specializzazioni inerenti alla qualifica di istruttore, coerenti con le funzioni di Polizia Municipale, acquisita mediante percorsi formalizzati.



Art. 54
Distintivi di appartenenza

I distintivi di appartenenza indicano l'assegnazione a specifici settori. Sono a forma di scudo a punta, con le dimensioni di massima Unità e Reparti: altezza millimetri 57 - larghezza mm 47. Si applicano sulla manica sinistra dell'uniforme ordinaria e di servizio. La punta inferiore dello scudetto è a 12 centimetri dall'attaccatura della manica.

Art. 55
Decorazioni e nastrini

Sono decorazioni quelle aventi forma di insegna metallica appesa a nastro oppure di placca o di fascia destinate ad indicare la concessione di ricompense al valore o al merito, di distinzioni onorifiche e di onorificenze cavalleresche. Le decorazioni sono rappresentate sulle uniformi ordinarie da nastrini che riproducono i colori del nastro cui è appesa l'insegna metallica.

Art. 56
Decorazioni onorificenze, ricompense e riconoscimenti

Le decorazioni si distinguono in:

a) Medaglia e nastrino di lungo comando, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per dieci, quindici e venti anni di comando.

La medaglia di grado superiore sostituisce quella di grado inferiore.

b) Medaglia e nastrino di anzianità di servizio, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per venti, trenta e trentacinque anni di servizio, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia locale.

c) Croce e nastrino per meriti speciali, prevista per gli operatori di polizia locale particolarmente distintisi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore.

La suddetta elencazione costituisce ordine di applicazione di nastrini e medaglie.

Le decorazioni vengono portate sulle uniformi di servizio con le seguenti modalità: i nastrini vengono portati sopra il taschino superiore sinistro della giacca dell'uniforme ordinaria estiva o invernale; le medaglie vengono portate nella stessa posizione dei nastrini sulla giacca dell'alta uniforme estiva o invernale.

Le decorazioni di lungo comando e di anzianità di servizio sono autorizzate o conferite dall'Amministrazione di appartenenza su segnalazione del Comando presso il quale l'operatore è in servizio, previo computo dei periodi di comando e/o di servizio, anche cumulativo se riferito a servizi resi in diversi periodi di tempo o presso più Enti Locali.

La croce per meriti speciali viene conferita dal Presidente della Regione.

Le segnalazioni per il conferimento della croce per meriti speciali possono essere effettuate:

- a) dalle Amministrazioni di appartenenza;
- b) dal Comandante o dal responsabile del servizio;
- c) dalle Associazioni professionali di categoria;
- d) dalle Associazioni sindacali e di categoria;
- e) da almeno 50 operatori di Polizia Locale;
- f) da almeno 500 cittadini.

Le segnalazioni dovranno pervenire alla Presidenza della Regione entro la data del 10 gennaio di ciascun anno. Le segnalazioni non giunte in tempo utile per la valutazione dovranno essere riposte l'anno successivo.



Art. 57
Onorificenze, Ricompense al valor militare, civile e al merito civile

Al personale della Polizia Municipale possono essere attribuite onorificenze e ricompense, secondo la normativa vigente in materia.
Le ricompense al valor militare, civile ed al merito civile sono proposte ed attribuite allo stesso personale secondo la normativa vigente in materia.

TITOLO VIII
Norme finali, transitorie e di rinvio

Art. 58
Norme Finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alla Legge n° 65/1986 e ss.mm.ii., alla Legge Regionale Campania n.12/2003 e ss.mm.ii., al Regolamento Regionale n° 1/15, allo Statuto del Comune di Marano ed ai vari regolamenti conferenti in materia del Comune di Marano di Napoli.
Il presente regolamento fermo restando il disposto dell'art.11 della Legge 65/86 sarà comunicato al Prefetto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 del D.M.I. 4 marzo 1987, n.145.
Le modifiche da approvare al presente regolamento sono deliberate, su richiesta della parte pubblica o sindacale, secondo la normativa vigente in materia, previa informazione alle OO.SS. aventi diritto e inviate all'Autorità Competente.

Art. 59
Disposizioni transitorie

L'adeguamento delle uniformi e delle altre dotazioni avviene con la progressiva dismissione delle vecchie dotazioni sino alla completa sostituzione; tutti gli approvvigionamenti successivi all'entrata in vigore del presente regolamento sono disposti nel rispetto delle indicazioni ivi contenute.

Art. 60
Abrogazione di norme- contrasto con leggi dello Stato

Sono abrogate, dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, tutte le disposizioni regolamentari adottate precedentemente dal Comune e che risultino in contrasto con le presenti norme e con leggi regionali e statali.

Art. 61
Costituzione del Fondo previsto dall'art 208 del CDS

Al fine di potenziare e migliorare i servizi di polizia stradale, la Giunta, su proposta del Comandante della Polizia Municipale, delibera annualmente il fondo finanziato con proventi sanzionatori ex art. 208 del Codice della Strada, secondo lo schema ministeriale.

Art. 62
Entrata in vigore

Il Presente Regolamento entra in vigore decorsi i termini di legge per la sua pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune di marano di Napoli.
Copia del presente regolamento è trasmessa al Ministero dell'Interno per il tramite del Sig. Prefetto, al Presidente della Regione Campania, all'Assessorato Regionale EE. LL, alla Scuola Regionale di Polizia Locale, alle OO. SS. per informativa sindacale, e p a conoscenza del personale a mezzo affissione nei Locali del Comando.

Al

Allegato A

Simbolo e logotipo della polizia locale

Simbolo delle polizie locali della Regione Campania



Logotipo: ARIAL GRASSETTO

LA POLIZIA LOCALE INCLUDE LE POLIZIE MUNICIPALI E LE POLIZIE
DEGLI ENTI LOCALI AI QUALI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI
DELL'ART. 12 DELLA L. 65/86

Uniformi Polizia locale della Regione Campania

1. Indicazioni Generali

I capi di vestiario e gli accessori che compongono l'uniforme del personale della Polizia Locale della Regione Campania, sono confezionati nel pieno rispetto della Legge 26/11/1973, n. 883 recante "Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili", del D.P.R. 30/4/1976, n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonché della Legge 4/10/1986, n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n. 883" e D.M. 4/3/1991. I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 4/3/1991. Devono altresì essere rispettate le disposizioni della normativa comunitaria vigente in materia e, in particolare, le disposizioni sulla conformità dei prodotti alle caratteristiche minime, stabilite nella normativa, la Direttiva 76/769/CEE e *s.m.i.*, la Direttiva 94/27/CEE e, comunque il DPR 904/1982 e in particolare i DD. MM. 21/03/2000 e 17/10/2003 (Ministero della Sanità) recanti modificazioni della direttiva all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi. Inoltre, tutti i materiali rifrangenti sono conformi al Disciplinare Tecnico previsto dal D.M. 09/06/1995.

Tutti i prodotti sono etichettati riportando, in modo chiaro ed indelebile:

- a) nominativo della ditta fornitrice;
- b) composizione fibrosa secondo il decreto legislativo 22 maggio 1999, n.194 (Attuazione della direttiva 96/74/CE relativa alla denominazione del settore tessile);
- c) indicazione di manutenzione secondo ISO 3758;
- d) taglia o misura.

I capi che sono soggetti a particolari disposizioni legislative sono etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza ai requisiti di legge. Su ogni capo di vestiario confezionato in tessuto rifrangente è impresso un marchio che riporti il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio di certificato di conformità, oppure un'etichetta sufficientemente grande, ben visibile, cucita nel capo di vestiario con le caratteristiche suddette.

I bozzetti riportati nel presente documento forniscono solo una immagine di massima degli indumenti.

I filati utilizzati per le cuciture devono avere colore in tono con il tessuto del capo. I bottoni devono essere solidamente attaccati ed i fili di cucitura fermati.

I capi che lo prevedono utilizzano i logotipi individuati, la cui posizione è indicata nelle spiegazioni tecniche collegate.

Se il capo prevede le spalline esse devono avere le proporzioni prestabilite.

Se il capo prevede gli alamari, il colletto ha proporzioni tali da consentirne la corretta applicazione.

Tutti i prodotti sono adeguatamente inscatolati ed etichettati in modo tale da favorirne l'immagazzinamento e la distribuzione.

Nella sezione 3 - Tessuti sono riportate le caratteristiche tecniche di fodere che possono essere impiegate per la realizzazione di alcune tipologie di capi quali ad esempio giacche, cappotti ecc.

Il personale assunto a tempo determinato per un periodo superiore a mesi 6, è dotato del vestiario secondo le indicazioni generali "tipologie di uniformi" del presente regolamento, fermo restando che il personale assunto a tempo determinato per un periodo inferiore a mesi 6 deve essere dotato dei capi di alta visibilità di cui al punto 2.10 delle indicazioni generali "tipologie di uniformi".

2. Tipologie di Uniformi

Le uniformi della polizia locale sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- 2.1 UO - Uniforme Ordinaria
- 2.2 MM - Servizio Motomontato
- 2.3 SI - Servizio Ippomontato
- 2.4 SB - Servizio in Bicicletta
- 2.5 DM - Servizio su Demanio Marittimo
- 2.6 SN - Servizio su Natante
- 2.7 TO - Tenuta Operativa
- 2.8 RDC - Servizio di Onore e Rappresentanza Dirigenti e Categorie "D"
- 2.9 US - Uniforme Storica
- 2.10 AV - Alta Visibilità
- 2.11 SM - Servizio Montano
- 2.12 SA - Servizio Aereo
- 2.13 SC - Servizio Cinofilo
- 2.14 SS - Servizio Sommozzatori

3. Tessuti

- T-01 - Lana pettinata cordellino
- T-02 - Fresco Lana
- T-03 - Oxford 100% cotone
- T-04 - Cordellino per soprabito
- T-05 - Accoppiato per soprabito
- T-06 - Castorino
- T-07 - Tessuto Impermeabile e Traspirante
- T-08 - Tessuto Elasticizzato Invernale
- T-09 - Tessuto Elasticizzato Estivo
- T-10 - Polo cotone
- T-11 - T-Shirt cotone
- T-12 - Pile
- T-13 - Cotone Ripstop
- T-14 - Fodera Pesante
- T-15 - Fodera Leggera
- T-16 - Tessuto Protettivo Moto
- T-17 - Tessuto Completo Operativo
- T-18 - Tessuto Impermeabile
- T-19 - Tessuto a Maglia Indumenti Termici
- T-20 - Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

4. Colori

- C-01 - Bianco
- C-02 - Argento
- C-03 - Azzurro
- C-04 - Rosso
- C-05 - Giallo
- C-06 - Blu notte
- C-07 - Celeste chiaro

C-08 - Grigio
C-09 - Oro
C-10 - Nero
C-11 - Cremisi
C-12 - Verde

5. Bottoni

Bottoni metallici

ME/32 - Bottone Metallico 20
mm ME/24 - Bottone Metallico
15 mm ME/16 - Bottone
Metallico 10 mm

Bottoni sintetici

PL/2401 - Bottone 15 mm - 4
fori
PL/1601 - Bottone 10 mm - 4
fori

Bottone a pressione

BP/01

2. TIPOLOGIA UNIFORMI

2.1 UNIFORME ORDINARIA (UO)

- UO01U - Giacca Uomo
- UO01D - Giacca Donna
- UO02U - Pantaloni Uomo
- UO02D - Pantaloni Donna
- UO03D - Gonna
- UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo
- UO04D - Camicia Manica Lunga Donna
- UO05U - Camicia Manica Corta Uomo
- UO05D - Camicia Manica Corta Donna
- UO05P.1 - Taschino
- UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna
- UO06U - Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Uomo
- UO06D - Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Donna
- UO07X - Giaccone Impermeabile Unisex
- UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex
- UO09X - Giubbino Estivo Unisex
- UO10X - Maglione Scollo V Unisex
- UO11X - Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex
- UO12X - Maglione Ufficio Unisex
- UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex
- UO14U - Berretto Uomo
- UO15D - Berretto Donna
- UO16X - Caschetto Viabilista Unisex
- UO17X - Cravatta Unisex
- UO18X - Guanti Unisex
- UO19X - Cintura Unisex
- UO20X - Cinturone tattico Unisex
- UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex
- UO21A - Fischietto
- UO21A.1 - Catenella
- UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)
- UO23A - Placca riconoscimento
- UO24A - Buffetterie
- UO25A - Borsello
- UO26U - Calze Uomo
- UO27D - Calze Donna
- UO28U - Calzature Uomo
- UO29D - Calzature Donna
- UO30 - Scarponcino "polacco"

UO01U - Giacca Uomo

Giacca monopetto, foderata, colore C-06 blu notte, con collo e rever classici, sul collo sono

applicati gli alamari. N. 4 tasche, 2 superiori al petto, con applicata alla tasca sinistra la placca di riconoscimento e N. 2 inferiori grandi alle falde laterali, tutte a toppa e soffiato, leggermente stondate ai lati, con cannello centrale e chiusura a pattina con bottoncino di metallo. Spalline dello stesso tessuto della giacca e con rinforzo interno, con filettatura di colore cremisi C-11 per la Polizia Municipale e di colore verde C-12 per la Polizia Provinciale, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste, in direzione della punta, di asola centrale in corrispondenza della quale è cucito sulla spalla un bottone ME/24. Maniche classiche in due pezzi. Lo spacco posteriore deve essere imbastito e rifinito, la lunghezza dello stesso deve essere proporzionata alla misura della giacca e la sovrapposizione dei lembi non inferiore a cm. 5. Abbottonatura con 4 bottoni ME/32, N. 2 bottoni ME/24 per le tasche inferiori, più N. 4 bottoni ME/24 per i taschini superiori e le spalline. I taschini superiori, compresa la pattina alta cm 5,5, misurano cm 14 x cm 16 circa, con cannoncino largo cm 3. Le tasche inferiori, compresa la pattina, alta cm 6, misurano cm 17,5 x cm 23 circa, con cannoncino largo cm 3,5. Impunture "a riva" (in cima) su collo, rever, davanti, pattine tasche, spalline. Cuciture "a piedino" su fianchetto dietro e fermatura superiore pattine. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. All'interno devono essere presenti N. 2 taschini con doppio passapolo e bottone su fodera davanti. Interamente foderata, corpo e maniche, con tessuto in tinta con colore C-06. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO01D - Giacca Donna

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con forma modellata su seno, vita e bacino. Le tasche non sono a toppa; i taschini superiori sono a doppio filetto con pattina chiusa con asola e bottone ME/24 mentre le tasche inferiori sono a filetto coperte da pattina chiusa con bottone ME/24.

UO02U - Pantaloni Uomo

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, con pences alla vita e piega stirata, chiusura con zip nascosta nel centro davanti sottolineata da impuntura di cm 3,5. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette a sostegno e due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Taschino nascosto sul davanti destro, di cm 6 dalla tasca al davanti nell'attaccatura cinturino. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Dimensione del gambule cm 23. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X.

Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO02D - Pantaloni Donna

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, ma modellati sulla vita e bacino. Pences vita davanti e dietro, piega stirata, tasche davanti, apertura e cinturino come nei pantaloni da uomo, due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO03D - Gonna

Stesso colore della giacca, a "tubino", di linea dritta lunga fino al ginocchio, interamente foderata. Cintura dritta con rinforzo interno alta cm 3,5 finiti e chiusa con bottone, N. 7 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Chiusura con zip nascosta sul davanti, tipo pantaloni sottolineata da impuntura di circa cm 3, con 2 pences sul

davanti e 2 sul dietro fermate in cintura. Dietro con spacco centrale sovrapposto. Fodera interna in tinta con la gonna. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette di sostegno. La gonna estiva ha la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6 luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo

Colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale, linea dritta, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Collo camicia rigido rovesciato con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni (compreso listino). Maniche con polsi provvisti di doppio bottone e bottoncino a mezzo. In totale sono presenti N. 13 bottoni del tipo madreperla. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

UO04D - Camicia Manica Lunga Donna

Le caratteristiche generali ed il colore C-07 celeste chiaro sono uguali a quelle della camicia maschile; linea sagomata sulla vita, seno e fianchi, con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

UO05U - Camicia Manica Corta Uomo

Linea dritta, colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Spalline cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola e bottone in direzione della punta, sulle quali verrà inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Collo camicia con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni, compreso listino. Sono presenti N. 2 taschini, modello UO05P.1 con pattina chiusa da bottone. Nel taschino sinistro è presente un alloggiamento porta penne, verso l'apertura. È presente una pattina a chiusura dello scollo, modello UO05P.2 maschile. Le maniche sono corte con risvolti alti cm 3. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 oxford 100% cotone. In totale sono presenti N. 11 bottoni del tipo metallico ME/16 e un bottone madreperla per la chiusura della pattina.

UO05D - Camicia Manica Corta Donna

Le caratteristiche generali ed il colore sono uguali a quelle della camicia maschile. È presente una pattina a chiusura scollo modello UO05P.2 donna che ha verso opposto a quella maschile.

Linea sagomata sulla vita, seno e fianchi con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 - Oxford 100% cotone.

UO05P.1 - Taschino

Taschino impunturato con pattina ed asola in verticale.

Dimensioni 12 x 15 cm.

Cannoncino centrale largo 3 cm.

Bottone.

Nel taschino sinistro deve essere presente un'apertura per alloggiare una penna.

UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna

La pattina è interna, sotto l'apertura, a chiusura dello scollo.

La pattina è fermata con bottone nascosto di tipo madreperla.

UO06U - Soprabito impermeabile uomo (Ufficiali/Comandanti)

Il tessuto esterno di colore C-06 blu notte è in cordellino laminato di cui il primo strato in cordellino blu pura lana 100% ed il secondo strato in membrana PTFE (tessuto antivento, resistente all'acqua, ad alta traspirazione), con foderami in saglia. Gli interni in pelo cammello e crine sintetico. Il sottocollo in feltro trapuntato. Filati in cotone e fibre sintetiche. Modello aperto sul davanti con risvolti tipo militare, ad un petto, con chiusura a quattro bottoni ME/32, spalline inserite in passante fissato sulla spalla e fermate con bottoni ME/24, due tasche inferiori oblique, con patta. Sulle spalline vanno applicati tubolari con bordo di colore C-11 cremisi per la Polizia Municipale e di colore C-12 verde per la Polizia Provinciale. Spacco centrale posteriore. Tasca interna con linguetta (nasello). Sulle patte, sul collo e sul davanti è passata un'impuntura a mm. 7 dal bordo. Il soprabito è interamente foderato con fodera in saglia. Il corpo è costituito da due parti anteriori ed una posteriore in due pezzi. Internamente è applicato un plastron composto da crine sintetico e pelo di cammello che inizia dalla spalla e termina all'altezza della vita. Per sagomare il punto vita, sulla parte anteriore sono realizzati due fianchetti che partono dal giro manica e terminano al fondo. Le parti anteriori e posteriori terminano al fondo con una piega interna alta circa 4 cm, fermata con cucitura a punti invisibili dall'esterno. Il bavero ed il collo sono rinforzati internamente ed appuntati a mano, mentre il sottocollo è di feltro trapuntato fermato a mano. Ciascuna spalla è imbottita con ovatta foderata e trapuntata, la rotondità è realizzata mediante l'aggiunta di un rollino inserito lungo il giro della sopramanica. Il fondo delle maniche ha un rimesso di almeno 4 cm ed un rinforzo interno fermato con punti invisibili, sulle stesse sono state applicate due linguette stringipolso regolabili con bottoni ME/24. Confezionato con tessuto esterno T-04 - Cordellino e tessuto laminato T-05.

UO06D - Soprabito impermeabile donna (Ufficiali/Comandanti)

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

UO07X - Giaccone Impermeabile Unisex

Giaccone realizzato con tessuto impermeabile e traspirante e dotato di imbottitura estraibile. Colore del tessuto e bottoni C6 - blu notte.

Chiusura con cerniera a doppio cursore (doppia battuta, antiacqua ed antivento), nascosta da una patta fermata con 6 bottoni a pressione.

Cintura a nastro, in vita, di altezza 4 cm, con fibbia ad aggancio rapido e passanti adeguati all'inserimento del cinturone unisex UO20X.

Manica a giro sceso con elasticatura nel fondo e laccino con bottone a pressione per la chiusura del polso.

Cappuccio rimovibile fermato con 3 bottoni a pressione (il cappuccio deve essere sufficientemente ampio per contenere il cappello).

Tasche con zip orizzontali, coperte da pattine lunghe circa 25 cm, fermate con un bottone a pressione.

Taschini con pattina, fermati con 2 bottoni a pressione. Taschino sinistro dotato di aggancio per placca.

Tasca interna. Spalline fermate con bottone a pressione. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

La giacca interna, a maniche lunghe, facente funzione di imbottitura, totalmente asportabile, fissata al giaccone mediante una zip, è dotata di due tasche chiuse con bottone a pressione.

Sia il giaccone, sia l'imbottitura estraibile, sono dotati di un'apertura per il passaggio della cinghia di attacco della fondina.

Tutte le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Tutti i bottoni sono del tipo BP01.

Realizzato con tessuto T-07 accoppiato impermeabile e traspirante e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m².

La giacca interna, isotermica, è trapuntata ed imbottita con ovatta in fibra sintetica ad elevata coibenza termica (CLO > 1,5).

Certificazione del capo UNI EN 340 – UNI EN 343 1° categoria

UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex

Di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto impermeabile e traspirante isotermico e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m². È confezionato in 4 pezzi, due frontali e due posteriori, che sono uniti con una cerniera su tutta la lunghezza del pantalone. Questa cerniera finisce con due cursori che vanno dalla vita fino in basso. Tasche laterali oblique chiuse con pattina con bottone a pressione. Una pattina di cm 5 copre la cerniera. Sulla pattina è inserita, per tutta la sua lunghezza una fascia rifrangente di cm 3.

Analoga fascia rifrangente orizzontale di cm 5 è prevista in ogni gamba a cm 30 dal bordo inferiore.

Tessuto esterno T-07 accoppiato impermeabile e traspirante.

Certificazioni del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1^ categoria,

UO09X- Giubbino Estivo unisex

Giubbotto estivo tipo bomber di colore C-06 blu notte *ad alta visibilità* realizzato con tessuto T-07 impermeabile e traspirante, con fodera in tessuto traforato a maglia in catena, 100% poliestere, peso 80-90 g/m². Lunghezza a portare in vita con fondo arricciato da elastico interno alto cm 4 circa. Maniche a giro con polso ad elastico. Collo alto cm 8 circa senza cappuccio. La manica sinistra è attrezzata con un taschino con portapenne chiuso con pattina con bottone a pressione. Il capo deve essere corredato di striscia riflettente da cm 3 a cm 2 dal bordo basso, sul petto e sulle maniche. La zona del petto, della schiena e delle braccia al di sopra di tale nastro deve essere di colore C-06 blu notte *ad alta visibilità*. L'interno del collo è dello stesso colore C-06 blu notte. Chiusura centrale a mezzo cerniera coperta a pattina fissata con N. 5 bottoni a pressione. Su ambo i lati una tasca chiusa da cerniera coperta da pattina con bottone a pressione.

Tasca interna su entrambi i lati. Logotipo rifrangente, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, con caratteri di cm 3 sul retro e cm 1,5 sul davanti.

Spalline fermate con bottone a pressione. Le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate mediante termosaldatura. Tutti i bottoni sono del tipo BP/01 di colore C-06 blu notte.

UO10 X - Maglione Scollo V Unisex

Maglione unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile. Bordo di cm 2 al collo in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo e bordo maniche in maglia a costa 2/2.

UO11X- Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex

Gilet unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile. Bordo di cm 2 al collo ed al giro manica in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo in maglia a costa 2/2.

UO12X - Maglione Ufficio Unisex

10

Maglione unisex con collo "V" di colore C-06 blu notte in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile. Realizzato con filato di titolo Nm 32/2 e macchina rettilinea finezza 12. Applicazioni, realizzate con il tessuto T-05 impermeabile e traspirante. Per i salvagomiti le dimensioni sono cm 10 per cm 22, mentre per i salvaspalle le dimensioni sono cm 15 x cm 26.

Spalline dello stesso tessuto e colore delle applicazioni, rifinite con un piping di colore C-11 cremisi per la PM e C 12 verde per la PP, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola centrale in direzione della punta, sul maglione, in corrispondenza dell'asola, è cucito un bottone ME/24. Sulla manica sinistra taschino portapenne di dimensione cm 11 x cm 15 e sopra un velcro di dimensioni cm 2 x cm 6 per l'applicazione del logotipo.

Sul lato sinistro del petto è presente un velcro di dimensioni cm 2 x cm 8 cm per l'applicazione del distintivo di grado.

UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

UO14U - Berretto Uomo

Berretto calotta di colore C-01 bianco per la Polizia Municipale e di colore C-06 blu notte per la Polizia Provinciale. Visiera alla bulgara rigida, di spessore consistente, in nero lucido nella parte superiore ed in verde in quella inferiore. Alzata ricurva verso l'alto al cui centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Il soggolo varia a seconda del grado ed è fermato da N. 2 bottoni del tipo ME/16.

Il berretto è corredato di foderina di ricambio in tessuto elasticizzato. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.

UO15D - Berretto Donna

Berretto di colore C-01 bianco per la Polizia Municipale e colore C-06 blu notte per la Polizia Provinciale. Modello a falda, ripiegata verso l'alto nelle parti laterali, con retina a cupola rigida. Al centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale

Alla base della capina è applicato un nastro tipo gros-grain, alto cm 2,5, dello stesso colore della falda laterale, fermato al centro con un nodo piatto. Il soggolo varia a seconda del grado. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.

UO16X - Caschetto Viabilista Unisex

Casco di forma leggermente convessa e di colore C-01 bianco con applicato nella parte centrale anteriore il simbolo del Comune dalle dimensioni di cm 5 di larghezza e cm 6 di altezza in metallo.

Sulla tesa anteriore è allacciato un soggolo bianco di cm 1,5 fermato, a sinistra, da fibbia in metallo. La parte inferiore della tesa è in colore verde.

UO17X - Cravatta Unisex

Per la Polizia Municipale e la Polizia Provinciale cravatta unisex in tessuto tipo "shantung" 100% poliestere e misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte. La cravatta è priva di fregi o disegni. La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8.

Per i Comandanti e gli Ufficiali nell'uniforme di rappresentanza è a nido d'ape.

UO18X - Guanti Unisex

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

UO19X - Cintura Unisex

Cintura sottogiacca di colore C-10 nero, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 3,5 e passante mobile.

UO20X - Cinturone tattico

Cinturone unisex, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 4,5e passante mobile.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento con il simbolo della Regione Campania.

Al cinturone sono assicurate le buffetterie UO24A.

UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex

Cinturone con spallaccio unisex, di colore C-01 bianco, in pelle, di altezza cm 4,5.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento recante il simbolo della Regione Campania. È dotato di tracolla in pelle, con attacco a tre punti. Al cinturone sono assicurati le buffetterie UO24A.

UO21A - Fischiello

Fischiello professionale in metallo cromato o in materiale plastico con catenella.

UO21A.1 - Catenella

La catenella, in metallo cromato lucido, è dotata di pinzetta a molla, con anello, a molla girevole, per fissare il fischiello.

UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)

Il segnale distintivo, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Codice della Strada e dell'articolo 24 del relativo Regolamento di attuazione deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

1. disco di materiale sintetico o metallico del diametro di cm 15, in materiale rifrangente su entrambe le facce, avente la parte centrale di colore rosso di cm 10 di diametro e la rimanente corona circolare di colore bianco cm di 2,5 di larghezza;
2. al centro del disco lo stemma della Repubblica italiana di colore nero;
3. indicazione dell'amministrazione di appartenenza dell'agente, nella parte superiore della corona circolare in lettere nere alte cm 1,4; eventuale specificazione della direzione generale, corpo, servizio, ecc. nella parte inferiore della corona circolare, in lettere nere alte cm 1 se disposta su una sola riga, e, se disposta su due righe, in lettere alte cm 0,5 per la riga superiore e cm 1 per quella inferiore;
4. manico di materiale sintetico o metallico di colore bianco lungo cm 30, sullo stesso è inciso un numero o matricola che identifica chi detiene il segnale.

UO23A - Placca riconoscimento

La placca di riconoscimento, in metallo pressofuso di colore argento, estraibile, dalle dimensioni di cm 3 di base e cm 6 di altezza, su cuoio nero dalle dimensioni di cm 4 di base e cm 10 di altezza, da portarsi al petto, lato sinistro del corpo, all'altezza della tasca della divisa, riporta:

1. nella parte superiore la corona del comune/provincia a ciascuno spettante;
2. nelle parti laterali rami di alloro e quercia intagliati su cui è impressa la scritta "*Polizia Municipale/Polizia Provinciale*";
3. nella sua parte centrale uno scudo smaltato del tipo "sannitico moderno", recante lo stemma e la denominazione del Comune, dell'Ente associato o della Provincia;
4. nella parte sottostante un rettangolo in cui è impresso il numero di matricola.

In ogni caso la placca deve uniformarsi alla disciplina di cui al vigente DPCM 28/1/2011 in materia di araldica.

UO24A – Buffetterie

Buffetterie di colore C-01 bianco, costituite da fondina porta pistola di tipo tecnico con o senza vincolo di copertura grilletto, porta caricatore, porta radio, porta torcia, porta manette e per eventuali strumenti di autotutela in pelle o in termoplastica preformata o in poliammide ad elevata tenacità con foggia adeguata per contenere le singole dotazioni. Si prevede l'uso di una fondina per il porto in modalità occulta.

La fondina deve essere dotata di un adeguato bottone di sgancio e blocco di sicurezza antiscippo.

UO25A - Borsello

Borsello unisex realizzato in pelle di colore C-01 bianco avente dimensioni di altezza minima cm 25 e massima cm 30, di larghezza minima cm 15 e massima cm 20.

Mantice laterale, con cinghia per tracolla rimovibile dal borsello. Sul retro sono presenti due passanti di cm 5 di altezza, adeguati per l'eventuale passaggio del cinturone unisex UO19X.

Tasca a vista sul retro. Fermagli di chiusura in metallo colore argento.

Il borsello può essere portato a tracolla o agganciato al cinturone unisex UO19X.

UO26U - Calze Uomo

Calze lunghe invernali, colore C-06 blu notte, misto lana (70% lana, 30% poliammide) a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

Calze lunghe estive in cotone, colore C-06 blu notte, puro cotone a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

UO27D - Calze Donna

Calze femminili tipo collant, di colore neutro *e/o blu*: estive 15 den; invernali 40 den.

UO28U - Calzature Uomo

Modello estivo

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC (*requisiti antiscivolo*)

Modello invernale

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

UO29D - Calzature Donna

Modello estivo

Scarpa bassa modello décolleté o mocassino, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC

Modello invernale

Scarpa bassa modello mocassino o derby allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

UO30 - Scarponcino “polacco”

Scarponcino polacco alto alla caviglia allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

Deve essere previsto un modello maschile e un modello femminile.

2.2 SERVIZIO MOTOMONTATO (MM)

Uniforme per reparti che espletano, in maniera continuativa, il servizio motomontato. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

MM01X - Pantaloni elasticizzati unisex

MM02X – Giaccone impermeabile unisex

MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex

MM04X - Stivali Unisex

MM05A - Casco

MM06A - Guanti da motociclista

MM07A - Fascia Elastica o Corsetto

MM08A - Berretto tipo "basco"

MM01X - Pantaloni elasticizzati Unisex

Pantaloni apertura anteriore con cerniera, elasticizzati, di colore C-06 blu notte, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con entrogamba rinforzato.

Taglio classico alla "cavallerizza", sagomatura sui fianchi, lunghezza fino alle caviglie, finiti con fettuccia di cotone sul fondo di lunghezza adeguata per l'allacciatura. Sul fondo è presente uno spacchetto di circa cm 10 chiuso con velcro. N. 2 tasche anteriori alla carrettiera e N. 2 tasche posteriori a filetto con occhiello e bottone.

Il pantalone deve essere indossato con gli stivali AM03X e realizzato con tessuto T-08 elasticizzato per la versione invernale e con tessuto T-09 elasticizzato per la versione estiva.

MM02X – Giaccone impermeabile unisex

Giaccone impermeabile unisex da motociclista, di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto ad alta tenacità e resistenza ad usura.

Internamente foderato con intercapedine in membrana impermeabile traspirante e con imbottitura realizzata con fibra ad alta coibenza termica.

Tasche per protezioni estraibili (conformi alla norma UNI EN 1621) nella schiena, nelle spalle e nei gomiti.

Tutte le cuciture nella parte interna della giacca sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti realizzato in caratteri di colore grigio chiaro su fondo retroriflettente bianco.

Certificazione del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1° categoria.

Tessuto esterno T15 in poliammide.

MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con macchina finezza 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

MM04X - Stivali Unisex

Stivale di colore C 10 nero con banda rifrangente laterale, chiusura con cerniera e copri cerniera con velcro, regolabile al polpaccio tramite stringhe. Deve garantire una buona traspirabilità ed antistaticità ed un ottimo isolamento termico.

Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in gomma antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR HRO FO SRC.

MM05A - Casco

Casco semintegrale da motociclista, di colore bianco, recante nella parte anteriore il simbolo

dell'Amministrazione di appartenenza.

In alternativa casco con mentoliera sollevabile. Omologato secondo le norme europee di riferimento, marchio di omologazione internazionale cucito sul sottogola "E3" preceduto da 04 che indica l'emendamento ECE/ONU 22-04. Sul casco deve essere applicata una striscia, in materiale retroriflettente, di altezza non inferiore a cm 3, sul retro la scritta rifrangente Polizia Municipale/Provinciale di altezza cm 2,5.

MM6X - Guanti da motociclista

Guanti da motociclista di colore nero a 5 dita dotati di manicotto impermeabile. Protezioni termoformate su dita, nocche e dorso in materiali compositi, resine termoplastiche e fibre. Insetto di rinforzo nella zona del palmo. Membrana impermeabile e traspirante. Zona tra indice e pollice ad elevata elasticità. Cinturino antiscalzamento per regolare la chiusura. I guanti devono avere la marcatura CE e devono essere dotati di certificato di conformità alle norme UNI EN 420, UNI EN 388. Imbottitura termica, nella versione invernale, conforme alla norma UNI EN 511.

MM07A - Fascia Elastica o Corsetto

Fascia lombare per motociclista con chiusura anteriore regolabile mediante velcro. Dotata di stecche semirigide per il sostegno della zona lombare e di foratura traspirante.

MM08A - Berretto tipo "basco"

Berretto tipo basco di lana infeltrita, di colore C-06 blu notte. Bordo in finta pelle o in poliammide ad alta tenacità. Misura regolabile con nastro. Fregio indicato dall'Ente di appartenenza, iscritto in un cerchio di diametro 5,5 cm.

2.3 SERVIZIO IPPOMONTATO (SI)

Uniforme per personale che espleta, in maniera continuativa, il servizio a cavallo. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

- SI01X - Mantella Unisex
- SI02X - Polo Unisex
- SI03X - Pantaloni alla cavallerizza Unisex
- SI04X - Stivali alla cavallerizza
- SI05A - Casco tecnico da equitazione
- SI06A - Guanti corti
- SI07A - Sella e finimenti
- SI08A - Gualdrappa

SI01X - Mantella Unisex

Di colore C-06 blu notte, taglio a ruota completa rovesciato, con il bavero diritto di lunghezza tale da giungere sotto il ginocchio, cm 7. Il bavero viene allacciato per mezzo di fermaglio metallico posto alla sua base inferiore ed a mezzo di gancio e catenella dorata, assicurata a due borchie in metallo dorato (diametro mm30). Paramontura interna in raso azzurro di cm 40 circa. La mantella viene sempre indossata con il bavero agganciato e lasciata cadere naturalmente lungo il corpo. Il bavero non deve essere sollevato. Chiusa con N. 4 bottoni in metallo ME/32. Realizzata con tessuto T-06 Castorino.

SI02X - Polo Unisex

Maglia polo in cotone, di colore C-06 blu notte, realizzata in tessuto T-10 con intreccio Piquet (nido d'ape) per corpo e maniche e costina 1/1 per colletto e bordo manica. Scollo chiuso con N. 2 bottoni del tipo PL/1601. Dotata, a sinistra sul davanti, di un velcro di dimensioni idonee per applicare il grado. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla sinistra del davanti.

SI03X - Pantaloni alla cavallerizza Unisex

Pantaloni alla cavallerizza, di colore C-6 blu notte, in tessuto elasticizzato, con . due tasche sul davanti laterali e due tasche sul posteriore con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Il pantalone deve essere indossato con gli stivali SI04X. Realizzati con tessuto T-08 invernale e T-09 estivo.

SI04X - Stivali alla cavallerizza

Stivali in cuoio, vitello pieno fiore, di colore C-10 nero. Cerniera posteriore.
Gli stivali sono completi di speroni colore argento.

SI05A - Casco tecnico da equitazione

Casco tecnico da equitazione, di colore C-10 nero. Reca nella parte posteriore la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, di altezza 1 cm, disposta ad arco, stampata in argento.
Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro 5 cm. Omologato secondo la norma UNI EN 1384.

SI06A - Guanti corti

Guanti da equitazione corti (senza dita) in nappa di colore C-10 nero, sul palmo e dorso in tessuto elasticizzato.

SI07A - Sella e finimenti

Sella e finimenti in cuoio naturale.

SI08A - Gualdrappa

Gualdrappa in panno di colore C-06 blu notte. Bordatura su tutti i lati, alta cm 4, di colore C-02 argento. Riporta all'angolo inferiore sinistro il simbolo dell'Ente di appartenenza inscritto in un ipotetico quadrato avente 12 cm di lato .

2.4 - SERVIZIO IN BICICLETTA (SB)

Uniforme per personale che espleta, in maniera continuativa, il servizio in bicicletta. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

- SB01X - Pantaloni Ciclista Unisex
- SB01X bis – Pantaloni elasticizzati Unisex
- SB02X - Polo Unisex
- SB03A - Calzatura Tecnica
- SB03A bis - Scarpe Tipo Anfibio Unisex
- SB04A - Casco Protettivo
- SB05A - Berretto tipo “baseball”
- SB06A - Guanti da ciclista
- SB07X - Calza Unisex
- SB08X - Giubbotto antivento K-way Unisex

SB01X - Pantaloni Ciclista Unisex

Pantaloni corti estivi colore C-06 blu notte. Realizzati con tessuto poliestere elasticizzato. Dotati di 2 tasche anteriori aperte, 2 tasche posteriori chiuse con zip e 2 tasche laterali con pattina chiusa con velcro. Rinforzati, al cavallo, contro gli sfregamenti con 6 passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO19X.

SB01X bis - Pantaloni Elasticizzati

Pantaloni apertura anteriore con cerniera, elasticizzati, di colore C-06 blu notte, con uno più uno piega, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con entrogamba rinforzato.

Taglio classico alla “cavallerizza”, sagomatura sui fianchi, lunghezza fino alle caviglie, finiti con fettuccia di cotone sul fondo di lunghezza adeguata per l'allacciatura. Sul fondo è presente uno spacchetto di circa cm 10 chiuso con velcro, con 2 tasche anteriori alla carrettiera e 2 tasche posteriori a filetto con occhiello e bottone.

Il pantalone deve essere indossato con gli stivali AM03X e realizzato con tessuto T-08 elasticizzato per la versione invernale e con tessuto T-09 elasticizzato per la versione estiva.

SB02X - Polo Unisex

Caratteristiche del capo SI02X, di colore C-01 bianco.

SB03A - Calzatura Tecnica

Calzatura tecnica di colore C-10 nero, con suola in gomma. Tallone rinforzato in resina. Nei casi in cui sia previsto l'uso di pedali con aggancio, è dotata di intersuola in E.V.A. e di piastra della suola con facile rimozione e facile installazione delle tacchette.

SB3A bis – Scarpe tipo anfibio unisex

Di colore C-10 nero, con rivestimento interno con membrana traspirante, imbottitura auto modellante, plantare rimovibile. Suola in gomma fortemente scolpita antiscivolo ed autopulente. Pedula in pelle, tomaia in nabuk idrorepellente.

Le singole amministrazioni possono adottare scarpe estive più leggere con porzioni di tomaia realizzata in poliammide ad alta tenacità.

SB04A - Casco Protettivo

Casco protettivo, di colore C-01 bianco. Nella parte anteriore in un cerchio di diametro di cm 5 è riportato il simbolo dell'Ente di appartenenza. Nella parte laterale la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, di altezza 1 cm, stampata in argento. Calotta esterna, in policarbonato, provvista di un adeguato sistema di areazione e regolazione occipitale. Peso inferiore a 300 g nella taglia S. Conforme alla normativa UNI EN 1078. Al casco è applicabile la speciale foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A.

SB05A - Berretto tipo "baseball"

Berretto con visiera di colore T 06 -blu notte- recante nella parte anteriore, in un cerchio di diametro di cm 5, il simbolo dell'Ente di appartenenza e la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, di altezza 1 cm, stampata in argento. Nella parte posteriore è presente un dispositivo di regolazione della taglia. La versione estiva è in tessuto T13, la versione invernale in tessuto T18 con la previsione di copriorecchie ed imbottitura interna.

SB06A - Guanti da ciclista

Guanti corti, di colore C-10 nero, design e fit anatomico con inserto traspirante, in rete elastica, sul dorso. Palmo imbottito in gel anatomico e rinforzato.

Spugna tergisudore sul pollice. Chiusura con velcro ed eventuali anelli pull-off tra le dita.

SB07X - Calza Unisex

Calza in puro cotone di colore C-01 bianco, a costine 7/3, rimagliate a mano. Igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

SB08X - Giubbotto antivento K-way Unisex

Colore C-6 blu notte ad alta visibilità, maniche a giro con polso in elastico, composto da due parti anteriori ed una posteriore. La parte superiore del capo si prolunga a formare un collo a fascetta che racchiude un cappuccio.

Il k-way è foderato internamente con tessuto a rete. Tutte le cuciture del tessuto esterno sono termonastrate da apposito nastro per impedire il passaggio dell'acqua. Chiusura centrale a mezzo cerniera coperta da doppia battuta chiusa da velcro. Tasca a sinistra in fondo chiusa da cerniera a cursore reversibile e coperta da aletta inserita rispettivamente nella cucitura del fianco e del davanti; tale aletta è presente anche sul lato destro. Sul corpo del giaccone a cm 30 circa dalla base del collo, davanti e dietro, deve essere applicato un nastro di colore grigio rifrangente, alto cm 3 circa. Tale nastro deve essere previsto alla stessa altezza anche sulle braccia.

Sul petto sinistro etichetta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE (carattere ARIAL maiuscolo), di colore grigio rifrangente dimensioni cm 15x cm 2, applicata a mezzo tessuto a strappo tipo maschio/femmina.

Sui fianchi del k-way a cm 2 circa dal fondo è prevista su tutta la circonferenza, sotto la linea delle tasche laterali, l'applicazione di un nastro di colore grigio rifrangente alto cm 3.

Sulla schiena, in posizione centrata su due livelli è prevista sul primo livello la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE e sul secondo la denominazione dell'Ente, con carattere ARIAL maiuscolo, alta cm 3.

A norma: UNI EN 340:2004 UNI EN 471:2008 classe 3 UNI EN 343:2008

2.5 SERVIZIO SU DEMANIO MARITTIMO (DM)

Uniforme per personale che espleta, in maniera continuativa, il servizio estivo sulle spiagge. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

DM01X - Pantaloni Estivi Corti Unisex

DM02X - Scarpa Tecnica

DM03X - Polo Unisex

DM04A - Berretto tipo "baseball"

DM05A - Calza Unisex

DM01X - Pantaloni Estivi Corti Unisex

Tipo bermuda, lunghi al ginocchio, di colore C-06 blu notte, realizzati con tessuto poliestere elasticizzato. Dotati di 2 tasche anteriori aperte, 2 tasche posteriori chiuse con zip e di 2 tasche laterali con pattina chiusa con velcro con 6 passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO19X.

DM02X - Scarpa Tecnica

Scarpa tecnica bassa di colore C-01 bianco con suola in gomma Chiusura allacciata con lacci passati in occhielli metallici colore C-02 argento.

DM03X - Polo Unisex

Caratteristiche del capo SI02X di colore C-01 bianco.

DM04A - Berretto tipo "baseball"

Caratteristiche del capo SB05A.

DM05A - Calza Unisex Estiva

Caratteristiche del capo SB07X.

2.6 SERVIZIO SU NATANTE (SN)

Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria ed a quelli previsti per l'uniforme del Demanio Marittimo:

SN01X - Scarpa tecnica da barca

SN02X - Giubbotto antivento

SN03X - Giacca offshore

SN01X - Scarpa tecnica da barca

Calzatura bassa colore C-06 blu notte, con tomaia in pelle pieno fiore, linguetta e bordo imbottito, fodera in pelle e/o tessuto in maglina ad elevata traspirazione.

Suola monoblocco con zeppa piana in gomma microporosa e antiscivolo. Occhielli in ottone trattati anticorrosione, lacci con anima di nailon e copertura in poliestere (o fibra simile), con set di lacci di ricambio.

SN02X - Giubbotto antivento

Giubbotto colore C-6 blu notte, antivento foderato con intercapedine in membrana traspirante antivento in PTFE.

Cappuccio impermeabile inserito nel colletto. Abbottonatura centrale con cerniera nascosta, bordatura elastica a filza alta 4 cm al corpo ed ai polsi.

Tasche a taglio oblique (tipo "pistagna"), antivento con zip nascosta. Sul corpo del giaccone a cm 30 circa dalla base del collo, davanti e dietro, deve essere applicato un nastro di colore grigio rifrangente, alto cm 3 circa. Tale nastro deve essere previsto alla stessa altezza anche sulle braccia. Sul petto sinistro etichetta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, carattere ARIAL maiuscolo, di colore grigio rifrangente dimensioni cm 15x cm 2 applicata a mezzo tessuto a strappo tipo maschio/femmina. Sui fianchi a cm 2 circa dal fondo è prevista su tutta la circonferenza, sotto la linea delle tasche laterali, l'applicazione di un nastro di colore grigio rifrangente alto cm 3. Sulla schiena, in posizione centrata su due livelli è prevista sul primo la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE e sul secondo la denominazione dell'Ente, con carattere ARIAL maiuscolo, alta cm 3. Tessuto esterno T-03.

SN03X -Giacca offshore

Giacca foderata in maglia, chiusura lampo a doppio cursore con doppia ribattitura tempesta e canaletta di scolo. Polsini regolabili all'esterno con una patta di serraggio, ritenuta da un elastico; all'interno con un manicotto PU che assicura impermeabilità. Blocco di regolazione nel basso della giacca, patta nella schiena ed all'interno per appendere la giacca, due grandi tasche ventrali a soffietto, chiuse da ribattiture impermeabili con scaldamani estraibili, fori di evacuazione ed anello portachiavi, due tasche pettorali a chiusura lampo con ribattiture impermeabili. Gomiti articolati per un maggiore confort. Bande e bordini riflettenti sulle spalle, sul petto e sul cappuccio. Tasca interna con chiusura lampo, tre attacchi per giubbotto gonfiabile. Gomiti e fondo con rinforzo alta

resistenza in cordura. Collo montante di 18 cm e coprimento foderato in pile. Cappuccio giallo fluorescente con banda riflettente sulla testa per una migliore localizzazione. Canaletta di scolo per deviare l'acqua dal viso e dal collo. Visiera alta visibilità. Tre regolazioni girotesta, profondità e viso. Sul corpo del giaccone a cm 30 dalla base del collo, davanti e dietro, deve essere applicato un nastro di colore grigio

2.7 TENUTA OPERATIVA (TO)

- TO01X - Giacca Tecnica Unisex
- TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex
- TO03A - Cinturone Tecnico
- TO04X - Polo Unisex
- TO05X - Maglione Collo Alto Unisex
- TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex
- TO07A - Fazzoletto da Collo
- TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex
- TO09X - Berretto operativo invernale con paraorecchie
- TO10X - Guanti Operativi Unisex
- TO11X - Calze Unisex
- TO12X - Calzamazaglia Unisex
- TO13X - Scarpe Tipo Anfibio Unisex
- TO14X - Berretto Tipo Baseball
- TO15X - Buffetteria

TO01X - Giacca Tecnica Unisex

Giacca operativa colore C-06 - blu notte, realizzata con tessuto T-17, con collo a camicia con rinforzo posteriore e paracollo smontabile con autoadesivo tipo velcro. Al petto due tasche a soffiutto, cm.18 x cm 10, con aletta copri tasca a sinistra chiusa da N.1 bottone, a destra (portaradio) chiusa da N. 2 bottoni a pressione. Al fondo due tasche a soffiutto, cm 21 x cm 20, con aletta copri tasca chiusa con due bottoni. Chiusura centrale con cerniera protetta da patella chiusa da cinque bottoni. Rinforzo in tessuto ai gomiti con tasca chiusa con velcro per l'inserimento di protezioni. Coulisse in vita ed al fondo. Maniche con polsino regolabile da velcro e soffiutto interno. Sulla manica sinistra taschino porta-penne.

Sopra e sotto l'avambraccio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro che permette all'eventuale protezione di aderire al braccio per migliorarne la funzionalità. Anelli sottoascellari per areazione. Spalline provviste di asola e fermate con bottone. Sopra la tasca superiore sinistra è collocato un passante d'aggancio per radio microfono. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01 tranne quelli posizionati sulle spalline che sono del tipo PL/2401.

TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex

Pantaloni colore C-06 blu notte, realizzati con tessuto T-17, con cintura in vita con sei passanti, chiusa per mezzo di gancio e bottone. Passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Apertura anteriore con cerniera e patella copri cerniera. N. 2 tasche a soffiutto, orizzontali, ai fianchi con aletta chiusa con bottone. Rinforzo al ginocchio con tasca orizzontale per l'inserimento di protezioni chiusa con velcro. Sopra e sotto il ginocchio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette all'eventuale protezione di aderire al ginocchio per migliorarne la funzionalità. Fondo aderente al polpaccio con apertura laterale per mezzo di cerniera. Nella gamba sinistra, al disopra della tasca laterale, è presente un taschino porta telefono cellulare. Nella gamba destra, al disotto della tasca laterale, è presente una fessura per l'inserimento della paletta di segnalazione. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01.

TO03A - Cinturone Tecnico

Caratteristiche del capo UO20X, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità.

TO04X - Polo Unisex

Maglia polo in cotone, di colore C-06 blu notte, realizzata in tessuto T-10 con intreccio Piquet (nido d'ape) per corpo e manica e costina per colletto e bordo manica. Scollo chiuso con n. 2 bottoni del tipo PL1601. Dotata, a sinistra sul davanti, di un velcro di dimensioni idonee per applicare il grado. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

TO05X - Maglione Collo Alto Unisex

Maglione colore C-06 blu notte, in tessuto a costa inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile a collo alto, lunghezza totale 15 cm. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a costa.

TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex

Maglietta colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto T-11 a maglia rasata, a maniche corte. Collo in maglia a costa e fettuccia interna. Bordature maniche in maglia a costa. Logotipo, su una riga, sulla destra del davanti.

TO07 - Fazzoletto da Collo

Fazzoletto da collo in cotone per tuta operativa, colore C-07 celeste, di forma triangolare, metà di un quadrato di lato cm 65. Il fazzoletto è bordato sui tre lati con bordo di circa cm 1,5 realizzato con il medesimo tessuto.

Al centro è stampato il simbolo dell'ente di dimensioni cm 5 x cm 5, realizzato con tela di cotone pettinato avente peso di circa 160 g/m².

TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex

Berretto tipo zuccotto di lana infeltrita o in alternativa in pile, colore C-06 blu notte. Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

TO09X -Berretto operativo invernale con paraorecchie

Il berretto, in tessuto T-07 di colore C-06 blu notte, è composto di calotta, paraorecchie e visiera rigida tipo "baseball".

La calotta è composta da un frontalino, due quarti laterali e due posteriori e paraorecchie; le parti sono cucite tra loro e adeguatamente nastrate.

Internamente al frontalino e nella visiera, in posizione intermedia ai due strati di tessuto che compongono la parte superiore e inferiore, c'è un adeguato rinforzo.

Il berretto è confezionato con tessuto impermeabile e traspirante, internamente ha una fodera trapuntata in tela di viscosa rayon e ovatta (g 35).

Nella parte posteriore è presente un dispositivo per la regolazione della taglia.

Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

TO10X - Guanti Operativi Unisex

Guanti "antitaglio antipuntura e/o imbottiti protettivi" in pelle/cordura di colore C-10 nero, con fodera interna di materiale sintetico ad alta tenacità. Dotati di elastico al polso. È prescritta la certificazione CE UNI EN 388, UNI EN 407.

TO11X - Calze Unisex

Calze di colore C-06 blu notte, idonee per scarponi anfibi con punta e tallone rinforzati.

Nella versione invernale in fibra sintetica ad elevata coibenza termica. Nella versione estiva in spugna di cotone.

TO12X - Calzamaglia Unisex

Calzamaglia di colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto a maglia rasata di pura lana vergine trattata irrestringibile, senza piede. In alternativa la calzamaglia senza piede può essere realizzata con tessuto T-19 in fibra sintetica ad elevata coibenza termica.

TO13X - Scarpe Tipo Anfibio Unisex

Stivaletto alto al polpaccio di colore C 10 nero, chiusura con lacci e cerniera centrale per sfilamento rapido.

Tomaia in pelle di bovino idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo, con eventuali inserti in tessuto tecnico.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Suola in gomma o in poliuretano antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

Le singole amministrazioni possono adottare stivaletti nella versione estiva realizzati con materiali più traspiranti e comunque marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC.

TO14X – Berretto Tipo Baseball

Caratteristiche del capo SB05A

TO15X – Buffetteria

Caratteristiche dell'accessorio UO24A, di colore C-01 bianco in pelle o poliammide ad alta tenacità.

2.8 SERVIZIO RAPPRESENTANZA DIRIGENTI E CATEGORIE “D” e “C” (RDC)

RDC01U - Cappotto Uomo

RDC01D - Cappotto Donna

RDC02A- Cordelline color oro

RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)

RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. “C”)

RDC05A - Casco Unisex (Cat. “C”)

RDC06A – Sciabola Ufficiali

RDX07A - Sciabola per Cat. “C”

RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)

RDC01U - Cappotto Uomo

Cappotto maschile colore C-06 blu notte, doppio petto in tessuto T-06 castorino, interamente foderato (corpo e maniche di colore in tono con il colore C-06). Tasche a filetto orizzontali coperte da pattina a punta chiusa, con N. 12 bottoni, di tipo ME/32, posti sul davanti. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. Martingala di cm 6 di altezza che inizia dalle cuciture laterali all'altezza dei fianchi, fermata da N. 2 bottoni di tipo ME/32, distanti fra loro cm 14. Le spalline, rifinite con piping (filettatura) di colore C-11 cremisi, sono fermate con bottoni di tipo ME/24. Sul collo verranno applicati gli alamari. Manica in due pezzi con motivo manopola al fondo. Dietro con cannone centrale fermato sotto la martingala. Chiusura del cappotto a destra.

RDC01D - Cappotto Donna

Cappotto femminile colore C-06 blu notte doppio petto, foderato, con caratteristiche generali uguali

a quello maschile. Leggermente modellato alla vita, al seno ed al bacino. Chiusura del cappotto femminile lato sinistro.

RDC02A- Cordelline color oro

Cordelline intrecciate, con puntali in metallo. Da indossare sulla manica destra della giacca. Le cordelline sono di colore C-09 oro.

RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. "C")

Guanti unisex, corti, di colore C-1 bianchi.

RDC05A - Casco Unisex (Cat. "C")

Caratteristiche del capo UO16X.

RDC06A – Sciabola Ufficiali

E' prevista una sciabola in dotazione personale.

a) per Generali

- Sciabola con impugnatura di avorione tre branche (2 gocce) con 4 scanalature per le dita;

- Dragona in cordone dorato;

- Pendaglio con nastro dorato filettato in azzurro e bordato di nero;

b) per Colonnelli, Tenenti Colonnello e Maggiori

- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;

- Dragona in cordone dorato;

- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero;

c) per Capitani, Tenenti e Sottotenenti

- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;

- Dragona in cordone dorato screziata in azzurro nel cordone;

- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero.

RDX07A - Sciabola per Cat. "C"

Per Sottufficiali e per Agenti sono previste sciabole in dotazione di reparto, per l'uso con l'Alta Uniforme, con l'Uniforme Storica e nei servizi ippomontati di rappresentanza.

RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)

La sciarpa azzurra è una fascia di seta azzurra, della larghezza di cm.8,5, cordonata in senso trasversale, leggermente sagomata in modo da aderire perfettamente alla persona.

Le due estremità della sciarpa scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di seta azzurra; ciascuna di esse è munita di una nappa dello stesso colore, della lunghezza complessiva di cm. 20 di cui 14 di frangia in cordoncino di seta.

La lunghezza della sciarpa è tale che, portando il passante all'altezza dell'anca, la parte terminale delle frange arrivi a metà coscia.

RDC

L'Uniforme di rappresentanza per il personale della categoria C è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti bianchi, alla cui giacca invernale o estiva si appoggono, in corrispondenza della manica destra, le cordelline RDC03A. Il personale femminile indossa la gonna e scarpe con tacco non superiore a 6 cm.

L'uniforme di rappresentanza per dirigenti e categoria D è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti di pelle nera., sulla cui giacca, invernale o estiva, si indossa la Sciarpa Azzurra.

L'uniforme di rappresentanza viene indossata durante le cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione. Viene indossata, inoltre, durante i servizi di scorta d'onore al gonfalone del comune e della provincia.

2.9 UNIFORME STORICA (US)

In particolari occasioni (scorta gonfalone, rappresentanza, ecc.), ed a discrezione dei singoli enti, possono essere utilizzate uniformi storiche, oggetto del regolamento del corpo o servizio, al fine di evidenziare la storia e la tradizione delle singole istituzioni locali.

2.10 ALTA VISIBILITÀ (AV)

Gli indumenti per l'Alta Visibilità devono essere certificati secondo norme UNI EN 471, UNI EN 340 ed UNI EN 343.

Tali indumenti sono costituiti da:

- materiale (tessuto) di fondo fluorescente di colore giallo fluorescente che ha la peculiarità di essere visibile di giorno anche in presenza di nebbia o scarsa visibilità;
- materiale retroriflettente costituito da bande, disposte sopra il materiale di fondo, che hanno la peculiarità di essere visibili, di notte, quando vengono illuminate da sorgenti luminose (es. dai fari delle automobili).

Il vestiario minimo previsto per l'Alta Visibilità è il seguente:

- AV-01X - Gilet Giallo Fluorescente
- AV-02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente
- AV-03A - Manicotti e Gambali

È facoltà delle amministrazioni adottare ulteriori indumenti previsti dalla disciplina antinfortunistica che si armonizzino con i capi ed i simboli indicati nel presente documento. Il vestiario Alta Visibilità ed il tessuto per esso utilizzato deve possedere i requisiti definiti dalla normativa vigente.

AV01X - Gilet Giallo Fluorescente Unisex

Gilet di colore giallo fluorescente con due bande orizzontali retroriflettenti alte cm 5 e distanti tra loro cm 7,5.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, realizzato utilizzando caratteri di colore grigio su fondo retroriflettente bianco.

AV02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente

Foderina di colore giallo fluorescente con applicazioni retroriflettenti bianche.

La foderina presenta, nella parte anteriore, una finestrina trasparente per la visibilità del simbolo. Le foderine sono previste per il berretto maschile/femminile.

AV03A - Manicotti e Gambali

Manicotti e gambali in tessuto impermeabile all'acqua e retroriflettente di colore bianco. Elastico ad ambo i bordi, lunghezza cm 25.

2.11 SERVIZIO MONTANO (SM)

Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria, in particolari situazioni climatiche ed orografiche, si aggiungono i seguenti indumenti:

- SM01 - Giacca a vento
- SM02 - Berretto "norvegese"
- SM03 - "Zuccotto"
- SM04 - Guanti termici
- SM05 - Scarpe "trekking"
- SM06 - Calze invernali per scarpe "trekking"
- SM07 - Calzamaglia
- SM08 - Ghette anti-neve
- SM09 - Maglietta Termica

SM01 - Giacca a Vento

Giacca a vento, alternativa al giaccone UO07, colore C-06 blu notte, imbottita, lunga fino alla vita ed a collo alto. Chiusura con cerniera a doppio cursore (doppia battuta, antiacqua ed antivento), nascosta da una patta fermata con bottoni a pressione.

Realizzata in tessuto in fibra sintetica antistrappo.

Dotata di parapigioggia interno al colletto ed apertura regolabile con cordoncini. Taschine "fantasia" nella parte superiore. N. 2 due tasche verticali, chiuse con zip nella parte inferiore.

Imbottita con fibre ad alta coibenza termica e dotata di membrana impermeabile e traspirante in PTFE.

Tutte le cuciture nella parte interna del capo sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

Confezionata con tessuto T-07.

SM02 - Berretto tipo "Norvegese"

Berretto invernale tipo norvegese provvisto di soggolo e, nella parte anteriore, il simbolo dell'ente di appartenenza e la scritta Polizia Municipale/Provinciale. Colore C-06 blu notte.

Fascia interna in pelle, visiera rigida, paraorecchie con chiusura centrale con bottone a pressione.

Realizzato con tessuto T06 accoppiato impermeabile e traspirante.

Imbottitura con ovatta in poliestere ad elevata coibenza termica e massa areica di 70-90 g/m².

SM03 - "Zuccotto"

"Zuccotto" in pura lana vergine trattata irrestingibile, per condizioni climatiche particolarmente avverse. In alternativa il capo può essere realizzato in tessuto pile, colore C-06 blu notte.

Sulla parte anteriore è presente il simbolo dell'ente di appartenenza.

SM04 - Guanti Termici

Guanti termici di colore nero, a sacco, con palmo ad elevata aderenza. Imbottitura termica interna conforme alla norma UNI EN 511.

SM05 - Scarpe Trekking

Scarpe da Trekking, unisex.

Rivestimento interno con membrana traspirante, imbottitura auto modellante, plantare rimovibile.

Suola in gomma fortemente scolpita antiscivolo ed autopulente.

Pedula in pelle, tomaia in nabuk idrorepellente.

Le singole amministrazioni possono adottare scarpe estive più leggere con porzioni di tomaia realizzata in poliammide ad alta tenacità.

Colore C10 - Nero.

SM06 - Calze Invernali per Scarpe da Trekking

Calze da trekking, a struttura spugna differenziata, spessa ed ammortizzante sul tallone ed in punta, più sottile ed elastica sul collo del piede, priva di cuciture. Colore C-06.

SM07 - Calzamaglia

Calzamaglia, realizzata con tessuto a maglia rasata di pura lana vergine trattata irrestringibile, senza piede. Colore C-06 blu notte.

In alternativa calzamaglia senza piede, in fibra sintetica ad elevata coibenza termica, rovescio felpato, realizzata con tessuto T-19 a maglia per indumenti termici.

SM08 - Ghettoni

Ghettoni anti-neve da trekking realizzate in poliammide impermeabile ed antistrappo. Apertura con zip e velcro. Bande elastiche e fettuccia di fissaggio. Intreccio rip stop realizzato con filati di titolo 240-300 dTex. Colore C-06.

SM09 - Maglietta Termica

Maglietta termica realizzata con tessuto a maglia rasata in fibra sintetica ad elevata coibenza termica.

Sono previste due versioni: manica corta e manica lunga con rovescio felpato. Realizzata con tessuto T-19 a maglia per indumenti termici. Colore C-6.

2.12 - Servizio Aereo (SA)

SA01X.1 - Berretto operativo

Corrispondono al modello SB05A

SA01X.2 - Tuta da volo

In un pezzo, confezionata con fibra poliammidica, resistente alle alte temperature, con caratteristiche ignifughe. Le caratteristiche tecniche sono quelle prescritte per il personale di volo delle forze armate e di polizia. Colore C-06

SA01X.3 - Scarponcini (personale maschile e femminile).

Corrispondono al modello TO 13X

2.13 Servizio cinofili (SC)

si utilizza la Tenuta Operativa

2.14 Servizio Sommozzatori (SS)

L'equipaggiamento individuale per il trasporto attrezzature, per la protezione termica, per l'assetto, per gli accessori in gomma/silicone, per la respirazione/strumentazione e varie, deve avere le caratteristiche tecniche e la consistenza quantitativa e qualitativa prescritta per il personale delle altre forze dell'ordine.

3. TESSUTI

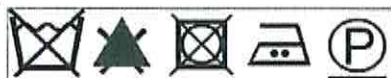
T.01 Lana pettinata cordellino

Codice tessuto

T-01

“Cordellino” - Lana pettinata

Manutenzione



Caratteristiche		Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa		100% lana vergine			D. L. vo
Intreccio		Cordellino 4 x 8			8099/80
Massa areica		350 g/m ²		± 5%	UNI EN
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo			
Finezza della lana		≤ 19,5 micron			IWTO TM 47
Riduzioni:	Fili/cm 45	Trame/cm 45	± 1 filo		UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Nm 2/60	Nm 2/60			UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >550 N	Trama >500 N			UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione:	Ordito >30%	Trama >30%			
Variazioni dimensionali:	Ordito ± 2%	Trama ± 2%			UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico			
luce artificiale	5				UNI EN ISO 105 B-02
sfregamento a secco		4			UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento ad umido		4			
sudore acido	4	4			UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4			
Repellenza all'acqua	iso 5				UNI EN
Repellenza all'olio	3				EN

T-02 Fresco lana

Codice tessuto

T-02 Fresco lana

Manutenzione:



Caratteristiche		Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa		100% lana vergine merino			D. L. vo 22.05.99, n. 14 e s.m.i.
Colore		Blu notte			
Massa areica		175 g/m ²		± 3%	UNI 5114; 1982 UNI EN 12127

				1999
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in tops			
Finezza della lana	≤ 18,5 μ			UNI 5423: 1964
Armatura	Tela			UNI 8099: 1980
Riduzioni	Ordito 29,05 fili/cm	Trama 24,05 fili/cm		UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato	Ordito Nm 2/64	Trama Nm 2/64		UNI 9275:1988 (A) UNI EN ISO 2060: 1997
Resistenza a trazione				UNI EN ISO 13934- 1:2000
Resistenza all'abrasione	≥ 24.000 cicli			UNI EN ISO 12947 - 2:200 0
Variazioni dimensionali alla bagnatura a freddo	Ordito ≤ 2%	Trama ≤ 1,5%		UNI 9294-5:1988 UNI EN ISO 3759:2008 UNI EN ISO 2077:2008
Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	Ordito ≤ 2%	Trama ≤ 1,5%		UNI EN ISO 3175- 1:2010 UNI EN ISO 3175-2:2010
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale lampada ad arco allo xeno	≥ 6 della scala dei blu			UNI EN ISO 105- B02:2004
allo sfregamento a secco	≥ 4/5			UNI EN ISO 105- X12:2003
allo sfregamento ad umido		≥ 3/54		
al sudore acido e alcalino su testimone 2DW	≥ 4/5	≥ 4		UNI EN ISO 105- E04:2009
alla goccia d'acqua	≥ 4/5 della Scala dei grigi dopo asciugamento			UNI EN ISO 105- E07:2010
al lavaggio a secco	≥ 4/5 della scala dei grigi	≥ 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105- D01:2010
Determinazione della tendenza al pilling	≥ 5 dopo 2.000 giri			UNI EN ISO 12945 - 2:200 2

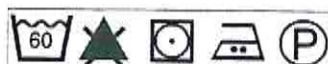
T-03 Oxford 100% cotone

Codice tessuto

T-03

Oxford per camicie

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
-----------------	--------	------------	-------

Composizione fibrosa	100% cotone			D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Reps 4x2			8099/80
Massa areica	135 g/m ²	± 5%		UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Riduzioni:	42 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Ne 40	Trama Ne 30/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >200 N	Trama >200 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >5%	Trama >5%		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 60°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 2A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	4			UNI EN ISO 105 B-02
Lavaggio a 60°C	4	4		UNI EN ISO 105 C-06 prova C2S
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		

T-04 Lana pettinata cordellino

Codice tessuto

T-04

“Cordellino” per Soprabito - Lana pettinata

Manutenzione



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine		D. L.vo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Cordellino 4 x 8		8099/80
Massa areica	360 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Finezza della lana	≤ 20,05 micron		IWTO TM 47

Riduzioni	Fili/cm 54	Trame/cm 33		UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	Ordito Nm 2/52	Trama Nm 2/52		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione	Ordito >500 N	Trama >400 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30%	Trama >15%		
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B-02
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		
Repellenza all'acqua	Iso 5			UNI EN 24920 UNI EN ISO 14419
Repellenza all'olio	3			

T-05 Tessuto Accoppiato per Soprabito

Codice tessuto

T-05

Tessuto accoppiato per Soprabito

Caratteristiche		Valori		Tolleranze	Norme
Riduzioni	Costei/cm 19	Ranghi/cm 15		± 2	UNI EN 1049-2/96
<u>Strato funzionale</u>	Politetrafluoetilene (PTFE) a struttura microporosa				Spettroscopia IR
<u>Materiale finito</u>					
Massa areica	360 g/m ²			± 15%	UNI 5114/82
Permeabilità vapore d'acqua	850 g/mq. 24h				UNI 4818/26
Resistenza al vapor d'acqua	R > 8 MQ. pa/w				ISO 11092
Permeabilità all'aria	(100 Pa) > 4 lt/mq. secondo				ISO 9237

T-06 Castorino

Codice tessuto

T-06

“Castorino” per cappotto e Mantella

Manutenzione:



Caratteristiche		Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa		100% lana vergine			D. L.vo 194 – 22.05.9 9 Dir. 96/74/ CE – 97/37/ CE
Intreccio		Doppia faccia in raso da 4			8099/8 0
Massa areica		480 g/m ²		± 10%	UNI EN 12127/ 99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo			
Finezza della lana		≤ 22,0 micron			IWTO TM 47
Riduzioni:	fili/cm 33	Trame/cm 24	± 1 filo		UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Nm 1/14	Trama Nm 1/14			UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito > 300 N	Trama 150N			UNI EN ISO 13934-1
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%			UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico			
alla luce artificiale	5				UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5			UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4			UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4			
Repellenza all'acqua	Iso 5				UNI EN 24920

T-07 Tessuto Impermeabile e Traspirante

Codice tessuto

T-07

Tessuto Laminato impermeabile e traspirante

Manutenzione:



Caratteristiche		Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa		100% Poliestere			D. L.vo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/C E – 97/37/C E
Intreccio		Batavia da 4			8099/88
Massa areica totale		160 g/m ²		± 15%	UNI EN 12127/99
Strato funzionale		Membrana bicomponente Composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa			Spettroscopia IR
Resistenza a trazione	Ordito >700 N	Trama >500 N			UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d'acqua		>700 g/m ² in 24 ore			UNI 4818 - 26
		UNI 4818 - 26			
Resistenza al vapor d'acqua		Ret < 10 m ² Pa/W			UNI EN 31092
Permeabilità all'acqua		>200 cm			UNI EN 20811
Resistenza alla bagnatura		>=ISO 4 (90)			UNI EN 24920
Variazioni dimensionali:					
lavaggio a mano simulato		ordito ± 2% trama ± 2%			UNI EN ISO 6330 – 10A
Lavaggio a secco		ordito ± 2% trama ± 2%			UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:		Degradazione	Scarico		
lavaggio a 40°C		4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
luce artificiale		5/6			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a secco		4	4		UNI EN ISO 105 D 01
sfregamento a secco			4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido			4		
sudore acido		4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino		4	4		

Repellenza all'acqua	ISO 5		UNI EN 24920
Repellenza all'olio	3		UNI EN ISO 14419

La permeabilità all'acqua deve essere valutata sul tessuto e sulle cuciture termosaldate "tal quali" e deve mantenere il requisito richiesto anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco secondo le modalità previste dalla manutenzione indicata.

T-08 Tessuto elasticizzato invernale

Codice tessuto

T-08

Tessuto elasticizzato invernale

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze		Norme
Composizione fibrosa	lana vergine (predominante) ed elasticizzante			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery			8099/88
Massa areica	380 g/m ²	± 5%		UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo			
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta: alla luce artificiale	Degradazione	Scarico		UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
Al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4		

T-09 Tessuto elasticizzato estivo

Codice tessuto

T-09

Tessuto elasticizzato estivo

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze		Norme
Composizione fibrosa	Poliammide (predominante) con eventuale cotone ed elasticizzante			D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery			8099/88

Massa areica	250 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-10 Polo

Codice tessuto

T-10

Polo cotone



Manutenzione:

Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone pettinato		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio: Corpo Colletto e bordo maniche	Piquet Costina		UNI EN ISO 8388/05
Massa areica	180 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, mercerizzato e sanforizzato		
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14	UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione	>200 N (sfera da 20mm)		UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	

Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-11 T-shirt

Codice tessuto

T-11

Shirt cotone

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone pettinato		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio:	Maglia rasata		UNI EN ISO 8388/05
Massa areica	180 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, gasato, mercerizzato e sanforizzato e stabilizzato		
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14	UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione	>200 N (sfera da 20mm)		UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta: alla luce artificiale	Degradazione	Scarico	UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-12 Pile

Codice tessuto

T-12

Pile

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% poliestere		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio:	Spugna a maglia		UNI EN ISO 8388/'05
Finezza macchina	20		
Massa areica	270 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, garzato su i due lati		
Titolo del finato		Diritto 166 dtex microfibra	Fondo 122 dtex multibava
			UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza allo scoppio	>350 kPa		UNI EN ISO 13938-2/01
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a sesso	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-13 Cotone Rip Stop

Codice tessuto

T-13

Cotone Rip Stop

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Tela Rip Stop 1 su 34 in ordito 1 su 12 in trama		8099/80
Massa areica	220 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Riduzioni:	35 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo
			UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Ne 16/1	Trama Ne 16/1	UNI 9275 (ISO 7211/5)

Resistenza a trazione:	Ordito >800 N	Trama >500 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >10%	Trama >10%		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 5A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B-02
Al lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		

T-14 Fodera pesante

Codice tessuto

T-14

Fodera pesante

Giacche, mantella, cappotto: fusto, tasche, interne, alette e profilature tasche.

Pantaloni: alette tasche se previste.

Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Viscosa		D. L.vo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE	
Intreccio	Saia		8099/80	
Massa areica	92 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99	
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in pezza			
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

T-15 Fodera leggera

Codice tessuto

T-15

Fodera leggera

Giacche: maniche:

Pantaloni: ginocchiera.

Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Viscosa		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE	
Intreccio	tela		8099/80	
Massa areica	75 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99	
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in pezza			
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

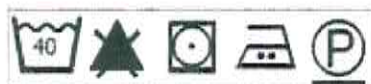
T-16 Tessuto Protettivo Moto

Codice tessuto

T-16

Tessuto protettivo moto

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Poliammide (esempio Cordura ®)		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE	
Intreccio	Tela		8099/80	
Massa areica totale	265 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99	
Tipo Tintura/Finissaggio	Resinatura –Altissima resistenza all'abrasione			
Riduzioni	20 Fili/cm	15 trame/cm		UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione	Ordito >1.400 N	Trama >1.000 N		UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d'acqua	>700 g/m ² in 24 ore UNI 4818 - 26		UNI 4818 - 26	
Resistenza al vapor d'acqua	Ret < 10 m ² Pa/W		UNI EN 31092	
Permeabilità all'acqua	>200 cm		UNI EN 20811	
Resistenza alla bagnatura	>=ISO 5 (100)		UNI EN 24920	
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a mano simulato	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 10A	
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175	
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico		

luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D 01
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

T-17 Tessuto Tenuta Operativa

Codice tessuto

T-17

Tessuto Completo Operativo

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	90% Cotone 10% Poliammide		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Batavia Rip Stop		8099/80
Massa areica totale	200 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio			
Riduzioni	28 Fili/cm	25 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Titolo filato cotone	Nm 60/2	Nm 60/2	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Titolo filato poliammide	dtex 240	dtex 240	
Resistenza a trazione	Ordito >1.200 N	Trama >900 N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	>20 N	>20 N	UNI EN ISO 13937-2
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a 60°C	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 2A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico	
luce artificiale	4		UNI EN ISO 105 B 02

lavaggio a 60°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

T-18 Tessuto Impermeabile

Codice tessuto

T-18

Tessuto Impermeabile

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliammide		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Tela Rip Stop		8099/80
Massa areica totale	83 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Spalmatura		
Riduzioni	48 Fili/cm	33 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	600 dtex	700 dtex	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Permeabilità all'acqua	≥ 200 cm		UNI EN 20811
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a mano simulato	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 10A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico	
lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
luce artificiale	5/6		UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D01
sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4	
sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4	

T-19 Tessuto a Maglia Indumenti Termici

Codice tessuto

T-19

Tessuto a maglia indumenti termici

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Polipropilene microbava testurizzato		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Maglia Interlock		UNI EN ISO 8388/05
Massa areica totale	140 g/m²	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Antibatterico in estrusione - Garzato		
Resistenza alla perforazione	>250 N (sfera 20 mm)		UNI EN 5421
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a 40°C	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 5A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico	
luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D01
sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4	

T-20 Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

Codice tessuto

T-20

Tessuto antivento composto da:

- Strato esterno Pile
- Membrana funzionale antivento in PTFE
- Strato maglia supporto

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliestere		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Massa areica (tessuto accoppiato)	240 g/m²	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Antibatterico in estrusione - Garzato		
Resistenza alla perforazione	>250 N (sfera 20 mm)		UNI EN 5421

4. Colori

I colori delle uniformi sono prescrittivi e le singole amministrazioni devono attenersi alle specifiche indicate nel presente documento.

5. Bottoni

Sono indicate le caratteristiche dei soli bottoni principali metallici, sintetici ed a pressione delle uniformi.

I bottoni metallici sono di colore oro, di forma rotonda e convessa nella parte anteriore dove, in leggero rilievo, è riportato lo stemma della Regione Campania in dimensioni proporzionate.



Nella parte posteriore è presente un adeguato sistema per attaccare durevolmente il bottone all'indumento.

Catalogazione:

- **ME/32. Bottone Metallico 20 mm**
Bottone metallico lineato 32 (20 mm di diametro).
- **ME/24. Bottone Metallico 15 mm**
Bottone metallico lineato 24 (15 mm di diametro).
- **ME/16. Bottone Metallico 10 mm**
Bottone metallico lineato 16 (10 mm di diametro).

I bottoni sintetici sono in materiale sintetico tornito. Rovescio piatto. Catalogazione:

- **PL/2401 - Bottone 15 mm - 4 fori**
Bottone a 4 fori, lineato 24 (15 mm).
- **PL/1601 - Bottone 10 mm - 4 fori**
Bottone a 4 fori, lineato 16 (10 mm)

I bottoni a pressione sono in ottone costituito da maschio e femmina. Catalogazione:

BP/01 - Bottone a pressione

Dimensioni: calotta femmina 14 mm, base rivetto 12 mm, base palla 10 mm.

Segni distintivi di servizio ed accessori sull'uniforme della Polizia Locale della Regione Campania.

Le spalline che contengono i segni distintivi di grado sono realizzate nel medesimo tessuto e colore dei capi di vestiario in cui sono previste. Hanno la forma di trapezio isoscele avente un triangolo isoscele montato sulla base minore.

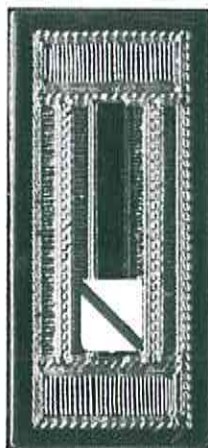
La figura ha le dimensioni, gli spazi e le misure proprie di seguito indicate:

- altezza corpo trapezoidale cm 10;
- altezza massima complessiva al vertice del triangolo isoscele cm 12,5;
- base maggiore cm 6;
- base minore cm 5,5.

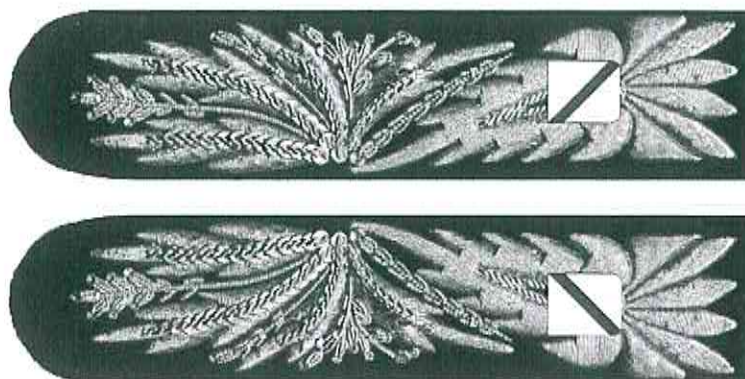
Alamari

Per il personale di categoria C, da indossare sulla giacca, sulla giacca tecnica e sul cappotto, sono di colore oro con rifiniture e bordatura in cremisi realizzato in lega metallica leggera o in materiale plastico metallizzato oro elettrosaldato, dimensione massima cm. 3,00 x 6,00 includente il simbolo della Regione Campania nella parte bassa. Sulla camicia estiva il predetto personale indosserà analogo accessorio di dimensione cm. 2,00 x 4,00.

L'accessorio come sopra descritto è, altresì, indossato dai dirigenti ed dai comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia locale sulla camicia estiva e sulla giacca tecnica.



Per il personale di categoria D, da indossare sulla giacca, alamari ricamati su stoffa di colore blu, in canutiglia dorata di dimensioni proporzionate rispetto al collo dell'indumento. Nella parte inferiore, posizionato al centro, è inserito, a ricamo, il simbolo della Regione Campania. Per i dirigenti e comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia locale gli alamari sono ricamati su stoffa di colore cremisi.





Tessera di riconoscimento



Consiste nel documento in dotazione a tutti gli appartenenti alle strutture della polizia locale della Regione Campania, rilasciato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia. La tessera ha fondo bianco, è plastificata ed ha le dimensioni della carta di credito (formato internazionale).

Su di un lato, su fondo blu, è riportato, nella parte superiore sul lato sinistro lo stemma dell'Ente di appartenenza, di diametro massimo cm 1 x cm 1,5. Di fianco, su due righe, in grassetto, di colore bianco, la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, primo rigo, realizzata con lettere di altezza cm 0,5 e la denominazione dell'Ente di appartenenza, secondo rigo, di altezza massima cm 0,4. Nella parte inferiore sul lato sinistro a cm 0,2 dal bordo è applicata la fotografia di dimensioni, altezza cm 2,5 x larghezza cm 2,5. Nella parte opposta cinque campi indicano, il numero di matricola, il grado, il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita, il gruppo sanguigno. Il carattere delle lettere delle iscrizioni è di cm 0,1 proporzionato al carattere di cm 0,2 di registrazione dei dati.

Sull'altro lato sono riportati, sul campo superiore al centro su unica riga, distante cm 0,2 dal bordo superiore, dimensione lettera cm 1, carattere ARIAL grassetto, la dicitura REPUBBLICA ITALIANA con al centro lo stemma della Repubblica Italiana. Nella parte inferiore in un campo è riportata la seguente dicitura: Il titolare della presente tessera, nell'ambito dell'Ente di appartenenza, riveste la qualità di: A) AGENTE/UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA ai sensi dell'art. 5/1° della Legge 7-3-1986, n. 65 e dell'art. 57 del CPP; B) AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA conferita con provvedimento del prefetto di _____, n. _____, del _____ e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.

Nel rigo successivo è indicata il luogo e la data di rilascio. Nell'ultimo rigo sono indicati i dati delle autorità che rilasciano la tessera, sulla sinistra il Comandante del Corpo o del Servizio e sul lato destro il Sindaco/ Presidente della Provincia.

 POLIZIA MUNICIPALE Comune di _____ Provincia di _____	
	1 _____ Matricola
	_____ Grado
	_____ Cognome e Nome
	_____ Luogo e data di nascita
	_____ Gruppo sanguigno

 POLIZIA PROVINCIALE Provincia di _____	
	1 _____ Matricola
	_____ Grado
	_____ Cognome e Nome
	_____ Luogo e data di nascita
	_____ Gruppo sanguigno

REPUBBLICA  ITALIANA

Il Titolare della presente tessera, nei limiti territoriali di questo Comune, riveste la qualifica di:

A) **Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria** ai sensi dell'art.57 del C.P.P. e dell'art.5 della Legge 07/03/1986, n.65;

B) **Ufficiale di Polizia Stradale** ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 30.04.92, n.285;

C) **Agente di Pubblica Sicurezza** in forza del Decreto Prefettizio n. _____

del _____

e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.

Località _____

Il Comandante _____

Il Sindaco _____

Allegato B *Distintivi di grado e Decorazioni*

Distintivi di grado

Nel Corpo della Polizia Municipale sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi:

Categoria D (ingresso D3)

Maggiore;

Tenente Colonnello. (**Comandante di Corpo**)

Categoria D: (ingresso D1) Ufficiali:

Sottotenente;

Tenente;

Capitano (comandante di servizio o di corpo);

Categoria C :

Agente;

Assistente;

Assistente Capo;

Maresciallo;

Maresciallo Ordinario;

Maresciallo Capo;

Luogotenente (Responsabile Servizio di Polizia Municipale o incaricato di altre particolari responsabilità).

Categoria C (Ingresso categoria giuridica C1)

Agente - Distintivo di grado: non previsto;

Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura;

Soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari semplici su panno blu scuro.

Assistente - Distintivo di grado: due barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline;

Berretto: come per l'agente;

Soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari semplici su panno blu scuro.

Assistente Capo:

Distintivo di grado: tre barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline;

Berretto: come per l'agente;

Soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo:

Distintivo di grado: una barretta zigrinata color oro da apporre sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scura;

Soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con galloncino dorato striato e bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo Ordinario:

Distintivo di grado: due barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia;

Millerighe di tessuto blu scura;

Soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con due galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo Capo:

Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia

Millerighe di tessuto blu scura;

Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con tre galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari semplici su panno blu scuro.

Luogotenente:

Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrinate color oro e stelletta a cinque punte bordata di rosso da apporre sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scura;

Soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, sottopannato in rosso, con quattro galloncini dorati striati di nero e bordati di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari semplici su panno blu scuro.

Categoria D (Ingresso categoria giuridica D1)

Sottotenente

Distintivo di grado: una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera fascia di tessuto blu scura damascata;

Soggolo: nastro di tessuto dorato con galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Tenente

Distintivo di grado: due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;

Soggolo: nastro di tessuto dorato con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Capitano

Distintivo di grado: tre stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;

Soggolo: nastro di tessuto dorato con tre galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure per comandante su panno di colore cremisi.

Categoria **D** (Ingresso categoria giuridica D3)

Maggiore

Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;

Soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con un galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania; - alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Tenente Colonnello

Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;

Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;

Soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure rosso cremisi.

Decorazioni Tipologia

CROCE PER MERITI SPECIALI

Caratteristiche Tecniche: Altezza: mm. 50 Larghezza: mm 45 Materiale: Bronzo. Descrizione: Diritto: Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio, lo stemma della Regione Campania, in colori smaltati, contornato dalla seguente dicitura, anch'essa in rilievo, a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>>: - <<REGIONE CAMPANIA>>. - Sul braccio verticale della croce maglia di raccordo con nastro. Rovescio: Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio. Al centro, in rilievo, una corona chiusa composta per metà da fronde di alloro e per metà da fronde di quercia, fasciate ai quattro lati, e contenente, racchiuso nella base inferiore, una stelletta a sei punte, anch'essa in rilievo; il campo della medaglia è contornato, lungo il bordo superiore della corona, dalla scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>>, pure in rilievo e a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>> ed in basso, divise da due stelle asta piatta, la scritta <<AL SERVIZIO DI MERITO>>; bordo in rilievo divise da due stelle a sette punte in rilievo piatto.

NASTRINO DI DECORAZIONE

LARGHEZZA: mm 37 MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: dieci liste di colore bianco e nove liste di colore rosso, alternate, verticali, di pari larghezza. - Il nastro reca al centro lo stemma della regione metallico di 8 mm di colore bianco.

MEDAGLIA DI LUNGO COMANDO

Caratteristiche Tecniche: Diametro: mm. 37 Materiale: Bronzo – figura 1; Argento - figura 2; Oro figura 3.

Descrizione: Diritto: Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. In basso la scritta LUNGO COMANDO in rilievo piatto, fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro. Rovescio: Modellato su tre piani di cui: al centro emblema dell'ente in rilievo in primo piano, contornato da

rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta in rilievo COMUNE..., punti di divisione in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>>; bordo in rilievo piatto.

NASTRINO DECORAZIONE

LARGHEZZA : mm 37 MATERIALE: gros grain di rayon COLORI: 10 righe di colore rosso di 2 mm di larghezza con le due esterne rispettivamente di 1,5 mm intervallate da 9 righe di colore bianco argento di 2 mm ciascuna. - Al centro del nastrino si dovrà apporre una stella metallica di 8 mm a sette punte rispettivamente di color bronzo per un periodo di comando di dieci anni; color argento per un periodo di quindici anni e di colore oro per un periodo di anni 20.















MEDAGLIA DI ANZIANITA'

Caratteristiche Tecniche: Diametro: mm. 37 Materiale: Verneil - figura 1; Argento - figura 2; Oro – figura 3. Descrizione: Diritto (argento e oro): Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro. Diritto (verneil): Al centro della medaglia raffigurazione di una corona a nove torri modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro. Rovescio: Modellato su tre piani di cui al centro emblema dell'Ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta <<COMUNE>>, punti di divisioni in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>>; bordo in rilievo piatto.







MASTRINO DECORAZIONE

LARGHEZZA: mm 37 MATERIALE: gros grain di rayon COLORI: di seta colore "azzurro mare" largo mm.37, tramezzato da una lista in palo con il tricolore nazionale della larghezza di mm. 21, composta da tre bande larghe mm. 7 ciascuna. - Il nastro reca al centro una stelletta metallica a sei punte di 8 mm, rispettivamente di: color argento per un periodo di servizio di venti anni e color oro per un periodo di servizio di trentacinque anni, mentre per un periodo intermedio di servizio di trenta anni si dovrà apporre una corona metallica a nove torri di 10 mm x 6 mm di colore oro.





Categoria C (Categoria giuridica di accesso: C1)

CATEGORIA C	SOGGOLO
Agente 	
Assistente 	
Assistente Capo 	
Maresciallo 	
Maresciallo Ordinario 	
Maresciallo Capo 	
Luogotenente 	

Categoria D (Categoria giuridica di accesso: D1)

CATEGORIA D	SOGGOLO
Sottotenente 	
Tenente 	
Capitano 	


Categoria D (Categoria giuridica di accesso: D3)

CATEGORIA D	SOGGOLO
Maggiore 	
Tenente Colonnello 	


Con riferimento ai distintivi di grado il personale della Polizia Municipale che ha la responsabilità del Capo Servizio porta i gradi (berretto stelletta e galloncino del soggolo bordati in rosso).

Allegato C *Nastrini Istruttori*


Istruttore di Educazione Fisica

Istruttore di educazione fisica		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------------------	---	---


Istruttore di Difesa Personale

Istruttore di difesa personale		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------------------	---	---


Istruttore di Tiro

Istruttore di tiro		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------	---	---


Istruttore di Equitazione

Istruttore di equitazione		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------------	---	---


Istruttore Cinofilo

Istruttore cinofilo		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------	---	---


Istruttore di Scuola Guida

Istruttore di scuola guida		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
----------------------------	---	---


Istruttore di Nuoto

Istruttore di salvamento		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------------	---	---


Istruttore di Tecniche Operative di Polizia

Istruttore di Tecniche operative di Polizia		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---	---	---

Istruttore di Educazione Stradale

Istruttore - Docente di Educazione Stradale		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---	---	---

Istruttore Attività subacquee

Istruttore Sommozzatore		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
-------------------------	---	---

ALLEGATO D

Contrassegni ed accessori sui veicoli

Il colore di base dei veicoli è il bianco. Le bande colorate sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Sezione prima: Autoveicoli

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, POLIZIA MUNICIPALE sono inseriti in una striscia di colore blu. Le caratteristiche dei contrassegni degli autoveicoli sono le seguenti:

1. Sul cofano sono riportate due bande di colore blu per la Polizia Municipale convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo dell'ente di appartenenza, di dimensioni minime di 27x31cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo;
2. Il parabrezza riporta la scritta POLIZIA MUNICIPALE in bianco, leggibile in caratteri speculari. E' privo di simboli o altro;
3. Sul tetto sono riportati il numero del veicolo in colore blu per la Polizia Municipale, di dimensioni proporzionate alla superficie, ed il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu;
4. Sui parafanghi anteriori destro e sinistro, è apposto un rettangolo, diviso in due triangoli, recanti lo stemma dell'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo, in adesivo serigrafato;
5. Sulla parte inferiore delle portiere anteriori in colore blu per la PM, è apposta una scritta "Comune/Città di..." ovvero altro ente di appartenenza in caratteri minuscolo corsivo, nome proprio dell'ente in caratteri maiuscoli;
6. Sulla fiancata è tracciata una banda di colore blu per la PM a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia è collocata la scritta POLIZIA MUNICIPALE. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15 e le due parole, di norma, sono separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
7. La parte posteriore, sul lunotto in alto a destra, riporta il numero del veicolo in colore bianco, cerchiato di bianco. L'indirizzo web dell'ente di appartenenza, in colore blu per la PM, è apposto sul portello a sinistra, in alternativa sulla parte inferiore sinistra della carrozzeria, ovvero in caratteri bianchi sul lunotto. In corrispondenza alla denominazione dell'ente a destra, in colore blu, viene riportato il numero telefonico dell'ente. A congiungere quelle provenienti dalle fiancate, è tracciata una banda longitudinale di colore blu. La dizione POLIZIA MUNICIPALE è riportata, centrata, sulla stessa banda, altrimenti su altra parte della carrozzeria. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15.

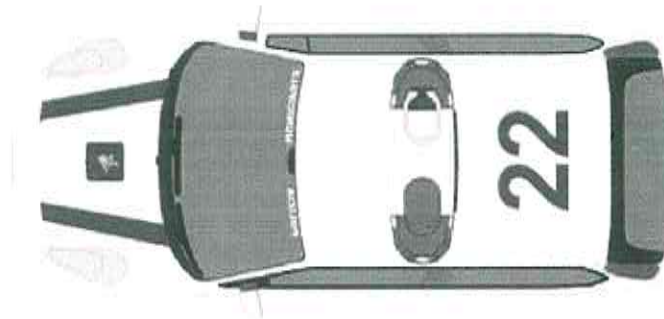
AUTO: FIANCATA



AUTO: POSTERIORE



AUTO: SUPERIORE



AUTO: FRONTALE



Sezione seconda: Motocicli

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, "POLIZIA MUNICIPALE" sono inseriti in una striscia di colore blu. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte di seguito, sono quelle riportate nel disegno allegato. 1. sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch'esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu per la Polizia Municipale. Al di sotto delle bande è apposto lo stemma dell'ente di appartenenza. Le strisce di colore blu proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parafango anteriore, lasciando una superficie bianca centrale;

Sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, "POLIZIA MUNICIPALE", in subordine la scritta va inserita sulla scocca, sotto il parabrezza;

Sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale rifrangente di colore blu per la Polizia Municipale, ove è inserita, in caratteri bianchi, la scritta "POLIZIA MUNICIPALE" posizionata su due righe. Ove possibile sotto la scritta sono riportati, in colore blu: il numero telefonico del medesimo ed un rettangolo indicante l'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo.

Sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu, secondo il caso, che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta "POLIZIA MUNICIPALE" e l'indirizzo web dell'Ente.



Sezione Terza: Ciclomotori e velocipedi

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per i motoveicoli.

Sezione Terza: Autoveicoli adibiti ad ufficio mobile

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per gli autoveicoli. Nella parte della fiancata non occupata da finestrino è inserito il simbolo dell'ente di appartenenza di dimensioni proporzionate al campo libero bianco. Se lo spazio sulla carrozzeria lo permette, è consentito l'inserimento della scritta "UNITÀ MOBILE" e l'indicazione dell'indirizzo web dell'ente di appartenenza.

24

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "ON LINE" in data 17/3/2014



Il Dirigente Area Amministrativa
-dr.Luigi De Biase -

Divenuta esecutiva per scadenza dei termini il

Il Dirigente Area Amministrativa
-dr.Luigi De Biase -

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio